

**PTOF**

# **LICEI "TOMMASO CAMPANELLA"**

**BELVEDERE M.MO (CS)**

Prot. 344/C.23  
del 20/01/2016



**Liceo Classico**

**Liceo Scientifico**

**Liceo Sc. op. Scienze Applicate**

**Liceo Linguistico**

**Liceo Musicale**

**Liceo delle Scienze Umane**

**Liceo delle Sc. Um. opzione Economico Sociale**

# MISSION:

*Crediamo nei giovani, nella loro energia positiva, nei loro valori spontanei e incontaminati, nella loro ostinazione positiva, nei loro sogni che non vanno disillusi. Crediamo nelle utopie che si fondano sull'ottimismo della volontà, sulla forza della ragione e sul perseguimento della verità e della giustizia e della legalità. Ci battiamo perché i nostri giovani siano fieri di noi educatori, perché apprezzino i nostri sforzi per garantirgli la valorizzazione delle personali intelligenze e la meritocrazia con il supporto della nostra professionalità, della nostra umanità, della nostra esperienza.*

# LE NOSTRE ECCELLENZE:

 <p><b>WEB TV e web radio SCOLASTICA</b> Eccellenza della regione Calabria . 5 premi dell'Ordine dei Giornalisti Nazionale Laboratori di giornalismo – video montaggio digitale</p>	 <p><b>PARLAMENTO EUROPEO DEI RAGAZZI</b></p> <p>Patrocinato dal presidente del Parlamento Europeo Martin Schultz Eccellenza della Regione Calabria</p>	<p>CONVENZIONE CON IL</p>  <p>Studenti del <b>LICEO MUSICALE</b> in finalissima al concorso canoro nazionale</p>
 <p>Psicologi, Sociologi e Psicopedagogisti a disposizione di alunni e famiglie</p>	 <p><b>STUDENTI PROVENIENTI DA TUTTO IL MONDO- Erasmus+ Certificazioni linguistiche</b></p>	 <p><b>PALESTRA ATTREZZATA E VOLLEY E TENNIS</b></p>



## ISTITUTO MAGISTRALE STATALE LICEI “TOMMASO CAMPANELLA” DI BELVEDERE MARITTIMO

Via Annunziata, 4 – 87021 Belvedere Marittimo (CS)

Tel/fax: 0985 82409 sito: [www.liceibelvedere.gov.it](http://www.liceibelvedere.gov.it)

e-mail : [cspm070003@istruzione.it](mailto:cspm070003@istruzione.it) pec: [cspm070003@pec.istruzione.it](mailto:cspm070003@pec.istruzione.it)

### IL DIRIGENTE SCOLASTICO

**Visto** l'art. 25 del D.L.vo 165/2001 e.s.i.;

**Vista** la circolare 13/5/2010, n. 7 della presidenza del consiglio dei ministri, dipartimento della funzione pubblica;

**Visto** il D.P.R. 275/1999 “Regolamento recante norme in materia di curricoli nell'autonomia delle istituzioni scolastiche” ed, in particolare, l'art. 3 come modificato dal comma 14 della Legge 13 luglio 2015 n. 107;

**Vista** la Legge 13 luglio 2015 n. 107, recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni normative vigenti”;

**Visto** il Piano della performance 2014-16 del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca, adottato con D.M. 20/02/2014, prot. n. 133 (confermato con D.M. 28/04/2014, prot. n. 279), in particolare il cap. 5 punto 1, “Obiettivi strategici – istruzione scolastica”;

**Visto** l'Atto di indirizzo concernente l'individuazione delle priorità politiche del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca per l'anno 2016;

**Visto** il Rapporto di Autovalutazione dell'Istituto e il Piano di Miglioramento;

**Visto** l'Atto di indirizzo per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione del adottato dal Dirigente scolastico ai sensi del quarto comma dell'art. 3, del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, come modificato dal comma 14 dell'art. 1 della L. n. 107/2015 citata;

**Vista** la delibera del Collegio Docenti di elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa in data del 12 novembre 2015 ( delibera n. 3);

**Sentiti** i pareri degli Enti Locali e/o delle diverse realtà istituzionali, e/o culturali, e/o sociali, e/o economiche operanti nel territorio, formalmente convocati in occasione dell'Assemblea costituente della Rete dei Dirigenti Scolastici dell'Alto Tirreno Cosentino, tenutasi presso la sala Conferenze dell'Hotel Santa Caterina il 5 ottobre 2015;

**Tenuto conto** delle proposte e dei pareri formulati dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e, dagli studenti nel corso degli incontri scuola famiglie del 6 ottobre e del 23 e 24 novembre 2015 come da Piano delle attività deliberato nel collegio dei docenti;

EMANA

I SEGUENTI INDIRIZZI PER LE ATTIVITA' DELLA SCUOLA E DETERMINA LE SEGUENTI SCELTE DI GESTIONE E DI AMMINISTRAZIONE PER IL TRIENNIO  
2016 -19

La validità dei contenuti del documento e del piano triennale dell'offerta formativa è subordinata, limitatamente alle compatibilità di organici, alla verifica da parte dell'USR della *regione Calabria* ai sensi dell'art. 1, comma 13 della L. 107/2015. Indirizzi e scelte si conformano anche ai criteri della trasparenza, flessibilità, semplificazione, valorizzazione delle competenze, continuità con le esperienze precedenti, attenzione alle sollecitazioni e alle istanze emergenti nell'istituto e nel suo contesto. Ne consegue che il presente documento è un documento "aperto", che interagisce con tutte le elaborazioni, anche non formali, prodotte dai soggetti, interni ed esterni, che concorrono allo sviluppo dell'istituto. Modifiche e/O integrazioni potranno essere integrate dagli organi collegiali entro ogni mese di ottobre del triennio di competenza.

NB: il documento contiene vari link diretti a importanti fonti normative e documentali;

#### CONVENZIONI TERMINOLOGICHE

Ai fini del presente documento si intende:

per "legge" la legge n° 107 del 13/7/2015; della predetta legge si riportano esclusivamente i numeri progressivi dei commi senza specificazione dell'appartenenza all'art. 1;

per "decreto" il DPR 275/1999 come modificato dal comma 14 della legge;

per "indirizzi" gli indirizzi per le attività della scuola e per "scelte" le scelte di gestione e di amministrazione, di cui al comma 4 dell'art. 3 del decreto;

per PTOF il piano triennale dell'offerta formativa ex art. 3 del decreto;

per "DPR 80" il DPR n° 80 del 28/3/2013 (autovalutazione e valutazione del sistema istruzione);

per RAV il rapporto di autovalutazione ex art. 6, comma 1 lett. a/2 del DPR 80;

per TU il testo unico ex D.L.vo 297/1994;

per "istituto" i Licei "Tommaso Campanella" di Belvedere M.mo

per OF l'offerta formativa d'istituto;

per DS il dirigente scolastico;

per DSGA il direttore dei servizi generali e amministrativi;

per "AA" il personale assistente amministrativo;

per "CS" il personale collaboratore scolastico.

#### PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

Il documento è elaborato in conformità con le seguenti disposizioni normative:

a) commi 2, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 57, 124 della legge

<http://cdn.fiscoetasse.com/upload/Legge-del-13072015-107.pdf>

b) art. 3 del decreto

<http://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legge:1999-03-08;275>

c) art. 6 DPR 80 (RAV)

<http://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legge:2013-03-28;080>

d) testo unico delle disposizioni in materia di istruzione D.L.vo 297/1994 per le parti in vigore;

<http://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legge:1994-04-16;297>

e) vigente CCNL comparto scuola

<https://www.aranagenzia.it/attachments/article/512/CCNL%20SCUOLA%202006-2009.pdf>

## “RETE ALTO TIRRENO COSENTINO PER LA BUONA SCUOLA”

Il giorno 29 settembre 2015 con *prot. 5306 C/22*,

**Il Dirigente Scolastico rappresentante pro-tempore dei Licei “ Tommaso Campanella” di Belvedere M.mo, Prof.ssa Maria Grazia Cianciulli , CAPOFILA PER LA “RETE ALTO TIRRENO COSENTINO PER LA BUONA SCUOLA” e i Dirigenti Scolastici rappresentanti pro-tempore delle seguenti Istituzioni autonome :**

**Filomena D’Amante DS del Liceo” Pietro Metastasio” di Scalea, Patrizia D’Amico Ds dell’IPSSAR di Praia A Mare, Teresa Barletta DS dell’IC di Tortora,Patrizia Granato DS dell’IC di Praia A Mare,Saverio Ordine DS dell’IC di Scalea,**

VISTO il D.P.R. n. 275 dell’8.03.1999, Regolamento recante “Norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’articolo 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59”, che attribuisce autonomia funzionale alle istituzioni scolastiche e stabilisce in particolare, all’art. 7, comma 8, che “le scuole, sia singolarmente che collegate in rete, possono stipulare convenzioni con Università statali o private, ovvero con istituzioni, enti, associazioni o agenzie operanti sul territorio che intendono dare il loro apporto alla realizzazione di specifici obiettivi”;

VISTO il D.I. n. 44 dell’ 1.02.2001, Regolamento concernente “Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche”, Tit. IV, art. 31, commi 1 e 2, che stabilisce che “*le istituzioni scolastiche, [...] per il raggiungimento e nell’ambito dei propri fini istituzionali, hanno piena autonomia negoziale e in particolare “possono stipulare convenzioni e contratti”;*

VISTO il D.D.G. n. 42 del 4 dicembre 2012 della Direzione Generale per la politica finanziaria ed il bilancio;

VISTA la legge di riforma della scuola n. 107 del 13 luglio 2015 denominata “ La Buona Scuola”;

CONSIDERATA l’opportunità di costituire nell’ area dell’Alto Tirreno Cosentino una tra scuole che operano sul territorio in sinergia e condivisione;

ESAMINATO il presente testo di costituzione della Rete .

HANNO SOTTOSCRITTO UN ACCORDO, con il quale viene istituita, la “**RETE ALTO TIRRENO COSENTINO PER LA BUONA SCUOLA**”chesi propone di perseguire i seguenti obiettivi:

- a) Diffondere e socializzare materiali utili , buone pratiche, documenti utili all’implementazione delle azioni previste dal testo di riforma L107/2015 ;
- b) realizzare incontri sul territorio di competenza, per condividere obiettivi strategici, metodologie didattiche innovative e promuovere attività di Ricerca-Azione finalizzate al rinnovamento metodologico-didattico alla luce della definizione degli obiettivi di miglioramento dell’offerta formativa e dell’organizzazione previsti dalla legge di riforma;
- c) collaborare alla progettazione e allo sviluppo di un ambiente collaborativo di supporto alle attività informative/formative e allo scambio/integrazione di pratiche, prodotti, processi e modelli sviluppati dalle scuole, anche organizzando incontri del personale docente e non docente;
- d) realizzare azioni di monitoraggio dedicate alla rilevazione dei più significativi processi messi in campo in attuazione della legge di riforma e come attuazione dell’autonomia scolastica;
- e) elaborare proposte che, in seguito all’introduzione della BUONA SCUOLA, possano favorire azioni di finalizzate alla promozione di scelte metodologiche INNOVATIVE per il successo formativo degli studenti;
- f) potenziare la collaborazione e la progettazione in dimensione europea nella prospettiva dell’integrazione tra i sistemi dell’istruzione e del sostegno all’innovazione didattica e metodologica;
- g) promuovere attività di formazione per il personale non docente e didattico-metodologiche del personale docente, nonché momenti seminariali finalizzati alla condivisione di buone pratiche, attività, progetti e processi messi in campo dalle scuole, con particolare attenzione all’uso delle tecnologie multimediali e all’impianto della SCUOLA DIGITALE;

# **PTOF : PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA**

La recente Legge di Riforma della scuola N. 107 del 13 luglio 2015 conferisce al dirigente scolastico la responsabilità di individuare le linee di indirizzo che orientano il Collegio dei docenti nel nuovo ruolo di elaborazione del PTOF.

La successiva nota MIUR n. 2805 dell'11/12/2015, fornisce precise indicazioni relative al documento, che acquista carattere fondante e di indirizzo per la piena attuazione dell'autonomia scolastica, nel rispetto delle specifiche caratteristiche del singolo istituto e dei bisogni formativi emergenti dal territorio di appartenenza.

IL PTOF ritrae una programmazione che, sviluppandosi nell'arco del triennio, rappresenta in sintesi l'area di ricerca e di sviluppo didattico-educativo calato nella realtà specifica del contesto nel quale opera. E' da predisporre entro la fine del mese di ottobre ed è rivedibile annualmente. Contiene tutte le attività programmate dalla scuola, compreso il PIANO FORMATIVO PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA e definisce le risorse occorrenti e la loro utilizzazione all'interno della quantificazione organica assegnata all'istituto per a.s 2015/2016.

Sarà un anno di transizione, di studio e di approfondimento, partendo dagli obiettivi prioritari, già più volte affrontati in un'attività di sperimentazione che ha reso forte il nostro istituto.

## L'ORGANIZZAZIONE GENERALE DELL'ISTITUTO

LICEI "TOMMASO CAMPANELLA" DI BELVEDERE MARITTIMO Via Annunziata, 4 – 87021 Belvedere Marittimo (CS)

Tel/fax: 0985 82409

sito: [www.liceibelvedere.gov.it](http://www.liceibelvedere.gov.it)

e-mail : [cspm070003@istruzione.it](mailto:cspm070003@istruzione.it)

pec: [cspm070003@pec.istruzione.it](mailto:cspm070003@pec.istruzione.it)

La sede dell'Istituto è ubicata nel centro storico di Belvedere Marittimo ed è dislocata in due plessi:

Plesso vecchio		Plesso nuovo	
Indirizzo:	Liceo Linguistico Liceo delle Scienze Umane	Indirizzo:	Liceo Classico Liceo Scientifico Liceo Musicale
Numero allievi:	198	Numero allievi:	324
Numero classi:	10	Numero classi:	16
Recapito:	via Annunziata – 87021 Belvedere Marittimo (Cosenza) tel/fax : 0985 82409		

Dove siamo:

<https://www.google.com/maps/place/Istituto+Magistrale/@39.6121356,15.8510841,14z/data=!4m2!3m1!1s0x0:0x90bf31b08a53db69?hl=it-IT>

## IL CONTESTO SOCIO-CULTURALE

L'Istituto, sorto nel 1972, nel corso degli anni si è evoluto passando da un indirizzo unico (Magistrale) ad una scuola superiore a più indirizzi: Classico, Scientifico, Linguistico, Scienze Umane, Musicale, Scienze applicate ed Economico Sociale. Tale ampia offerta formativa offre all'utenza, proveniente da ben 20 comuni del distretto, la possibilità di accedere ad un percorso formativo liceale nella consapevolezza di trovare

un luogo di studio e formazione completo e nella tranquillità di poter accedere con serenità a tutte le opzioni nell'eventualità di riorientamento scolastico.

L'obiettivo primario dell'Istituto è promuovere la formazione umana, morale, intellettuale e sociale degli allievi: la continua azione didattica ha inciso notevolmente sul territorio, formando, nel corso degli anni, gli educatori degli ultimi decenni.

## LA PIANIFICAZIONE CURRICOLARE

I licei "Tommaso Campanella" offrono la possibilità di scegliere tra cinque indirizzi di studi diversi:

- Liceo Classico;
- Liceo Scientifico;
- Liceo delle Scienze Umane;
- Liceo Linguistico;
- Liceo Musicale e Coreutico sezione Musicale.

### Più due opzioni :

Liceo Scientifico **opzione Scienze Applicate** e Liceo delle Scienze Umane **opzione Economico Sociale**. L'insegnamento delle varie discipline è strutturato in maniera tradizionale o modulare nel pieno rispetto delle indicazioni contenute nei programmi ministeriali. L'Istituto reputa, comunque, imprescindibile un patrimonio di conoscenze basilari, in una logica di gerarchia classica dei saperi, consolidatasi nella scuola italiana attraverso gli anni.

### Risultati di Apprendimento Comuni a tutti i Percorsi Liceali

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

#### Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

### **Area logico-argomentativa**

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

### **Area linguistica e comunicativa**

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
  - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
  - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
  - curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

### **Area storico umanistica**

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.

- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

### **Area scientifica, matematica e tecnologica**

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti – linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico -, anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;
- aver acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche – morfosintattiche, lessicali, semantiche - e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;
- avere maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;

- saper riflettere criticamente sulle forme del saper e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica.

## PIANI DI STUDIO

Per i piani di studio relativi ai singoli indirizzi si rimanda al seguente link:

[http://archivio.pubblica.istruzione.it/riforma\\_superiori/nuovesuperiori/index.html#regolamenti](http://archivio.pubblica.istruzione.it/riforma_superiori/nuovesuperiori/index.html#regolamenti)

## ALCUNI PUNTI SALIENTI DELLA NORMATIVA

### PROCEDURA DI ELABORAZIONE E DI APPROVAZIONE DEL PTOF

Il Dirigente Scolastico individua le linee di indirizzo tenendo conto degli elementi da “tener insieme”:

- risultanze del RAV, in termini di cose che “devono” migliorare;
- richieste del territorio e dell’utenza, in termini di “priorità”, cioè cose che si ritengono più importanti;
- risorse dell’organico dell’autonomia (parte delle quali, soprattutto a regime, potranno essere individuate dalle scuole stesse entro limiti generali dati);
- assunzione di un’identità o missione coerente sul territorio (intesa come quadro di coerenza delle diverse priorità adottate, che non possono essere divergenti o casuali).
- previsione dei percorsi di alternanza scuola-lavoro (DLgs. 77/05)
- previsione azioni coerenti con il Piano nazionale per la scuola digitale (comma 57)

### IL PERCORSO DI APPROVAZIONE DEL PTOF:

- Il Dirigente Scolastico esprime gli indirizzi generali
- Il Collegio dei Docenti elabora il PTOF sulla base di tali indirizzi
- Il Consiglio d’Istituto approva
- Il Dirigente Scolastico effettua le conseguenti scelte di gestione e di amministrazione
- Il Piano e le eventuali revisioni sono pubblicate sul sito della scuola e sul Portale Unico.

## LINEE DI INDIRIZZO PTOF

Nella seduta del Collegio dei docenti del 1 settembre 2015 l'organo ha deliberato il recepimento delle seguenti Linee di Indirizzo di proposta dirigenziale:

La finalità educativa del nostro istituto è di realizzare percorsi formativi per lo sviluppo pieno e positivo della personalità dell'alunno nel suo essere ed agire. Operiamo nella piena consapevolezza del nostro ruolo e del nostro agire all'interno della Comunità con atteggiamento costruttivo e innovativo per realizzare ambienti di apprendimento rispondenti ai bisogni formativi dei nostri studenti. Gli obiettivi individuati sono concordati e condivisi dagli organi responsabili ed esplicitano le finalità programmatiche della scuola nel lungo, medio e breve termine.

FINALITA' PROGRAMMATICA DI LUNGO TERMINE		FINALITA' PROGRAMMATICA MEDIO-BREVE TERMINE	
OBIETTIVO PRIORITARIO	OBIETTIVO SPECIFICO	AZIONI (OBIETTIVI OPERATIVI)	PRODOTTI PRINCIPALI
POTENZIAMENTO DEGLI APPRENDIMENTI E DEI COMPORTAMENTI	1. INCREMENTARE L'OMOGENITA' DELLA VALUTAZIONE	impiegare standard degli obiettivi.	CURRICULUM DELLO STUDENTE VALUTAZIONE DI SISTEMA, DI RISULTATO E PROCESSO
	2. INCREMENTARE L'EFFICACIA DELLA MEDIAZIONE DIDATTICA	Impiegare standard programmatici, operativi, strumentali e di autovalutazione.	
	3. GARANTIRE LA MOLTEPLICITA' DEGLI AMBIENTI FORMATIVI	Formazione continua del personale attraverso una pluralita' di soggetti formatori qualificati, per	PROTOCOLLI OPERATIVI BUONE PRATICHE

	l'ampliamento dell'offerta formativa.	
4. POTENZIARE L'AUTONOMIA E LA CONSAPEVOLEZZA DEI COMPORAMENTI	Educare alla cittadinanza attiva: rispettare regole e contesti, sapersi muovere al loro interno nel rispetto di persone e cose.	REGOLAMENTI DI COMPORTAMENTO, USO E ACCESSO FORME PATTIZIE FRA SOGGETTI INTERAGENTI IN AMBITO FORMATIVO
5. ORIENTARE	Infomare/formare genitori e studenti per le scelte DELLA SCUOLA; programmare interventi di continuità formativa, interventi di autovalutazione orientamento e counselling.	OPEN DAY, ORIENTAMENTO,ACCOGLIENZA e COUNSELLING
6. RIDURRE IL DISAGIO	Individuare precocemente i casi a rischio, attraverso una valutazione degli aspetti formativi individualizzati; programmare interventi individualizzati di	COUNSELLING FUNZIONE STUMENTALE, COLLOQUI DIRIGENZA E STAFF DEL DIRIGENTE, CONTINUITA' VERTICALE, INCONTRI CON OPERATORI SPECIALISTICI

		sostegno agli apprendimenti e di approfondimento, partecipazioni ad attività integrative, counselling.	
	7.VALORIZZARE LE ECCELLENZE	Progettare attività individualizzate o per piccoli gruppi attraverso autoapprendimento e apprendimento cooperativo  Progettare percorsi di sperimentazione didattico-educativa	CRITERI DI VALUTAZIONE, PARTECIPAZIONE A GARE, CONCORSI E INIZIATIVE DI POTENZIAMENTO: CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE, PATENTINO, PARTECIPAZIONI A CONCORSI, SOGGIORNI LINGUISTICI, LABORATORI ESPRESSIVI, TECNOLOGICI, LINGUISTICI, GRUPPO SPORTIVO
	8.POTENZIARE LA CARATTERIZZAZIONE DEGLI AMBIENTI FORMATIVI	Innovare gli ambienti di apprendimento con l'uso delle ICT	PIATTAFORMA DI APPRENDIMENTO ALUNNI E PERSONALE  CURRICULUM COMPETENZE TRASVERSALI  FORMAZIONE PERSONALE
	9. GARANTIRE LA SPECIFICITA' DEGLI AMBIENTI FORMATIVI	Analizzare i bisogni.  Fissare gli standard degli obiettivi.  CERTIFICAZIONI	CURRICULUM VERTICALI, COMPETENZE MUSICALI  COMPETENZE LINGUISTICHE.  COMPETENZE INFORMATICHE  VALUTAZIONE DI SISTEMA
AREE DI	1.GARANTIRE LA	Organizzare la	CRONOPROGRAMMI, FUNZIONIGRAMMI, DELEGA DI FUNZIONI

INTERVENTO INNOVAZIONE	CONOSCENZA DI RESPONSABILITA' E RUOLI	formazione.  Elaborare funzionigramma.	
	2. GARANTIRE LA REALIZZAZIONE DELL'INNOVAZIONE	Individuare e monitorare processi da parte dello staff e del dirigente.  Check lists – Piste di controllo	MANSIONARI, INCARICHI E GRUPPI DI LAVORO, DIPARTIMENTI, FUNZIONI STRUMENTALI DOCUMENTAZIONE BUONE PRATICHE
	3. SENSIBILIZZARE A PERCORSI DI FORMAZIONE PERMANENTE	Rilevare i bisogni e programmare l'offerta formativa territoriale	POF, VALUTAZIONE DI SISTEMA DI ESITI E PROCESSI, RELAZIONE CON SOGGETTI ESTERNI, FORMAZIONE DEL PERSONALE, RICERCA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE  MUSICA, TEATRO, CONCERTI, LINGUA INGLESE
	4. INCREMENTARE LE COMPETENZE PROGETTUALI DEL PERSONALE AMBITO NAZIONALI ED INTERNAZIONALI	Partecipare a partenariati internazionali e reti istituzionali	ACCORDI DI RETE, CONVENZIONI, SCAMBI E VISITE DI STUDIO  FORMAZIONE DEL PERSONALE

## ATTO DI INDIRIZZO

Il presente atto di indirizzo formalizza e rende leggibile il campo di azione della Dirigenza, al fine di poter continuare la consolidata tradizione educativa dell'istituto e la visione dirigenziale sulla base di un codice di valori condivisi, per una mission pedagogica verso la quale orientare i processi. Una politica scolastica finalizzata a **conferire coerenza, visibilità e condivisione all'attività di progettazione, di organizzazione, e di gestione pedagogico-didattica dell'istituto** per gli anni scolastici 2016/2019. Sulla base di tali presupposti e nello spirito di orientare l'azione della nostra scuola e rendere coerenti le scelte e le progettualità, **la priorità verrà data alla promozione dell'alto profilo dell'istituto** con opportuni interventi di informazione, sensibilizzazione e attraverso un'attenta politica della qualità, **differenziazione e personalizzazione dell'offerta formativa**, grazie anche alla portata innovativa della **rimodulazione del tempo scuola** che ha consentito l'organizzazione di una ricca offerta formativa opzionale per gli studenti, che andrà ad arricchire il curriculum personale ed il profilo digitale di ogni studente.

Tale impianto rende possibile consolidare la **didattica orientativa verticale e trasversale a tutte le discipline**, rivolta, in entrata, ai segmenti formativi verso le scuole secondarie di I grado e, in uscita, verso il mondo del lavoro e dell'impresa, e soprattutto verso le migliori università italiane. Tutti i progetti opzionali completeranno l'ampliamento dell'offerta formativa e, per garantire il successo formativo, si punterà principalmente su:

1. personalizzazione, potenziamento, consolidamento e recupero delle competenze chiave nel rispetto delle attitudini e capacità di ognuno;
2. orientamento;
3. cura delle eccellenze;
4. sviluppo di competenze specifiche che arricchiscono il portfolio dello studente e contribuiscono alla sua formazione globale di cittadino, coerentemente con le finalità generali della nostra O.F.

## FABBISOGNO DEI POSTI PER IL POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Per il potenziamento dell'offerta formativa e quindi del " CROSS CURRICULUM" si richiede la conferma dei posti in organico potenziato già concessi nell'a.s. 2015-16 e cioè :

1 docente di Discipline Giuridiche e d economiche ( A019)

1 docente di Storia e Filosofia ( A036)

1 docente di matematica ( A042)

1 docente di inglese ( A046)

1 docente di sostegno.

Incrementati dalle seguenti unità:

N° 1 Unità di Personale Docente nell'AREA 2 "a" – *Potenziamento linguistico* ,

con richiesta specifica di docenti preferibilmente di inglese/ conversazione di lingua inglese, cui affidare recupero e potenziamento delle competenze linguistiche nonché l'attivazione di moduli di lingua inglese per la preparazione al conseguimento della certificazione linguistica sia per gli studenti che per i docenti ( per l'implementazione del CLIL);

N°1 Unità di Personale Docente nell'AREA 3 "b"- *Potenziamento scientifico*.

Ed in particolare due docenti con competenze nella didattica ECDL per poter attivare il test center ECDL della nostra scuola ed offrire la preparazione relativa. Contestualmente si attiveranno laboratori di "Didattica Rovesciata" della matematica e grazie a questa nuova metodologia già attivata nel nostro istituto, si cercherà di migliorare i risultati di matematica dei nostri studenti, così come previsto dal piano di miglioramento e dal RAV.

N°1 Unità di Personale Docente nell'AREA 7 "h"- *Potenziamento laboratoriale*

Con specifica richiesta di almeno due docenti di disciplina informatica che rendano attivi ed efficienti le nostre dotazioni tecnologiche contestualmente implementando la pratica dell'alternanza scuola lavoro e stage ( come profilato nell'area di riferimento) , pratica già attivata nella nostra scuola.

N°1 Unità di Personale Docente nell'AREA 4 "m"- *Potenziamento artistico musicale*

Per rispondere alle esigenze di maggiore coinvolgimento dell'utenza nelle iniziative scolastiche e per la valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore;

## L'ORGANIGRAMMA DELLA SEGRETERIA

<b>Direttore amministrativo:</b> Cristofaro Vincenzo	<b>Collaboratore scolastico:</b> Bongianna Silvana
<b>Assistenti amministrativi:</b> Grosso Marcello Luraschi Massimo Riente Nicola Sangineto Filippo Villani Gaetana	Caroprese Raffaella Giardino Nicoletta Anna Giglio Fidalma Grosso Gina Oliviero Filomena Marise Pino
<b>Assistente tecnico:</b> Di Blasi Pasquale Apuzzo Emilio	Moschini Antonio

### FABBISOGNO DEI POSTI COMUNI E DI SOSTEGNO DELL'ORGANICO DELL'AUTONOMIA, SULLA BASE DEL MONTE ORARIO DEGLI INSEGNAMENTI, CON RIFERIMENTO ANCHE ALLA QUOTA DI AUTONOMIA DEI CURRICOLI E AGLI SPAZI DI FLESSIBILITÀ, NONCHÉ DEL NUMERO DI ALUNNI CON DISABILITÀ

Per il prossimo periodo di riferimento del PTOF 2016-2019 si prevede un incremento del numero delle classi essendo il liceo Musicale in via di sviluppo. Pertanto si prevede la necessità del seguente organico:

## IL FABBISOGNO DEL PERSONALE DOCENTE

### ORGANICO DOCENTI A. S. 2016-17

#### LICEO CLASSICO

Classe concorso	di	51	52	50	46	37	49	60	61	25	29				Rel.
ore		26	39	=	15	18	18	10	6	=	10				5

#### LICEO SCIENTIFICO A

cl.	51	52	50	46i	37	49	60	25	29	4				Rel.
ore	34	=	=	12	10	28	10	8	8	=	=	=	=	4

#### LICEO SCIENTIFICO B

cl.	51	52	50	46	37	49	42	60	25	29	46 F	36	19	Rel.
ore	35	=	=	15	12	35	4	18	10	10	=	2	=	5

#### SCIENZE UMANE C

cl.	51	52	50	46	37	49	60	25	29	46 F	36	19	31	Rel.
ore	18	=	18	12	=	14	8	4	8	=	24	4		4

#### SCIENZE UMANE D

cl.	51	52	50	46	37	49	60	25	29	46 F	36	19	31	Rel.
ore	6	=		3	=	5	=	2	2	3	5	3		1

#### LICEO LINGUISTICO

E cl.	51	5	50	46	49	60	61	29	46 F	46 S	36	19	Rel
ore	27	=	=	13	15	8	6	8	14	14	4	=	4

**LICEO MUSICALE**

cl.	51	52	50	46 i	37	49	60	25	29	31	Es,in	teor	lab	tec	Rel-
ore	18	=		9	4	10	4	6	6	6	9	9	6	6	3

**TOTALE ORE**

cl. c.	52	51	50	46ingl.	46 fr.	46 sp	37	36	60	49	25	29	19	31	rel	61
ore	39	164	18	79	18	15	44	35	58	125	32	52	7	6	26	12

**LICEO MUSICALE**

Es.in	teor	lab	tec
9	9	6	6

**CATTEDRE**

CL. C	52	51	50	46 in	46 fr.	46 sp	37	36	60	49
ORE	39	164	18	79	18	14	44	35	58	125
CATT.	2	9	1	4	1		2	2	3	7
Ore res.	3	2		7		14	8		4	

CL. C	25	61	29	19	31	rel
ORE	32	12	52	7	6	26
CATT.	1		2			1
Ore res.	14	12	16	7	6	8

## **FABBISOGNO SOSTEGNO**

Nell'a.s. 2015-16 sono iscritti presso il nostro istituto 9 studenti diversamente abili , tutti con rapporto 1:1. Pertanto si richiedono 9 docenti di sostegno da integrare in base ad eventuali ulteriori iscrizioni.

## **FABBISOGNO RELATIVO DEL PERSONALE AMMINISTRATIVO, TECNICO E AUSILIARIO, l'a.s. 2016.17**

Data la complessità del nostro istituto che racchiude ben 7 diversi indirizzi liceali, la dotazione organica del personale ATA adeguata alle esigenze della nostra scuola è come segue:

Dir. Serv. n°1 Ass. Amm. n°6 Coll. Scol. N°9 Ass. Tecn. n° 2

## **LA PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA E GOVERNANCE D'ISTITUTO**

IL DS: Prof.ssa Mariagrazia Cianciulli : <http://www.liceibelvedere.gov.it/attachments/article/5/curriculum%20DS.doc>

## **I DOCUMENTI FONDAMENTALI D'ISTITUTO**

<http://www.liceibelvedere.gov.it/regolamenti.html>

[http://www.liceibelvedere.gov.it/images/sito\\_documenti/Regolamenti/All.1\\_%20Carta%20dei%20servizi.pdf](http://www.liceibelvedere.gov.it/images/sito_documenti/Regolamenti/All.1_%20Carta%20dei%20servizi.pdf)

[http://www.liceibelvedere.gov.it/images/sito\\_documenti/Regolamenti/regolamento%20d'istituto%20approvato%20C.I.%2019\\_10\\_2013.pdf](http://www.liceibelvedere.gov.it/images/sito_documenti/Regolamenti/regolamento%20d'istituto%20approvato%20C.I.%2019_10_2013.pdf)

<http://www.liceibelvedere.gov.it/trasparenza.html>

<http://www.liceibelvedere.gov.it/sicurezza.html>

<http://www.liceibelvedere.gov.it/codice-disciplinare.html>

<http://www.liceibelvedere.gov.it/progetti.html>

## ORGANISMI A.S. 2015-16

<b>Consiglio d'istituto</b>
<b>IL D.S.</b> Maria Grazia Cianciulli ed il <b>DSGA</b> Vincenzo Cristofaro
<b>DOCENTI:</b> Basile Annalisa, Maletta Gianfranco, Gabriella Corcione, Calomino D., Larosa A., Errico F., Gamba Giovanna, Marchegiani Patrizia
<b>GENITORI:</b> Filicetti Pasquale, Santise Angelo, Cairo C.M., Filicetti M.
<b>ALUNNI:</b> Frandina Marco, Lombardo Lorella, Perrone Roberta e Perrone Luigi
<b>ATA:</b> Grosso Gina, Bongianna Silvana

**Ogni anno si procederà alla nomina delle seguenti figure di sistema:**

### **Responsabili di Laboratorio**

LAB. CHIMICA –LAB. FISICA –LAB. LINGUISTICO -LAB INFORMATICA –LAB. D'ARTE -LAB. BABEL -LAB. MUSICALE -

### **Coordinatori dei Dipartimenti:**

- a) Area Linguistico- Letteraria, b) Area della didattica differenziata, Area Storico- Filosofica- Giuridica e delle scienze Formative e Relazionali,
- c) Area delle Scienze Matematiche e Naturali,
- d) Ed. Musicale, Scienze Artistiche e Motorie e nuove tecnologie

#### **Docente referente per la Valutazione e Facilitatore PON**

a) . - Valutatore

b) - Facilitatore

#### **Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione T.U. 81/2008**

a) Prof. Maletta G.

### **I DOCENTI COLLABORATORI DEL DS**

#### **Collaboratrice del Dirigente Scolastico e Staff di Dirigenza**

1) **prof.ssa Gabriella Corcione**, collaboratrice con funzioni vicarie con delega a sostituire il Dirigente Scolastico in casi di impedimento o di breve assenza ed incaricato della tenuta e conservazione dei verbali predisposti per attività pomeridiane.

2) **STAFF: prof. Maletta Gianfranco, prof. Montoro Paolo e prof.ssa Magorno Ermenegilda** collaboratori membri dello Staff con delega all'organizzazione generale dell'Istituto, alla sostituzione dei colleghi assenti, alla vigilanza sul rispetto del Regolamento d'Istituto, all'applicazione della circolari.

3) **NIV - Nucleo Interno di valutazione :DS, DSGA, Prof. Perrotta, prof.ssa Calomino.**

## DOCENTI TITOLARI DI FUNZIONE STRUMENTALE

DOCENTI	FUNZIONE STRUMENTALE	COMPITI
	<b>AREA 1</b>  Coordinamento e valutazione POF:  autovalutazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Coordinare la progettazione, l'elaborazione del POF, la trasposizione su supporto magnetico e su pagina WEB e la divulgazione alla famiglie in vari formati.</li> <li>➤ Selezionare i progetti POF in base ai parametri concordati in sede C.D e coordinare le attività del POF anche attraverso i responsabili dipartimentali e lo STAFF di Dirigenza.</li> <li>➤ Coordinare la progettazione e l'elaborazione della pianificazione educativo-didattica, curriculare ed extracurriculare.</li> <li>➤ Curare le fasi di monitoraggio e verifica del POF nonché del regolare svolgimento delle programmazioni di classe nel rispetto degli standard d'Istituto.</li> <li>➤ Individuare standard di qualità per la valutazione del servizio in collaborazione con i docenti assegnatari di Funzione strumentale e con i Dipartimenti disciplinari.</li> <li>➤ Attivare procedure di autovalutazione d'istituto anche con il coinvolgimento dell'utenza esterna.</li> </ul>
	<b>AREA 2</b>  Supporto alla didattica – attività integrative – formazione in servizio	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Promuovere iniziative di formazione del personale docente in collaborazione con i docenti assegnatari di F.S. al POF e con i Dipartimenti disciplinari;</li> <li>➤ Coordinare i docenti e predisporre le attività di orientamento in ingresso degli studenti ( test d'ingresso ) e la partecipazione ai concorsi/gare.</li> <li>➤ Provvedere alla formalizzazione del quadro orario relativo alle attività pomeridiane integrative e progettuali.</li> <li>➤ Curare le fasi di monitoraggio e verifica del processo di insegnamento/apprendimento esercitando anche una supervisione dell'osservanza della tempistica sia didattica che amministrativa.</li> <li>➤ Coordinare le attività integrative e progettuali e concertare l'azione dei dipartimenti riguardo all'organizzazione di "eventi" comuni e non.</li> <li>➤ Esercitare un controllo puntuale sulla frequenza scolastica n orario pomeridiano da parte degli alunni e provvedere ad eventuale sostituzione di docenti assenti in orario pomeridiano di concerto con il vicario.</li> </ul>
	<b>AREA 3</b>  Coordinamento utilizzazione nuove tecnologie	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Coordinare la gestione del sito WEB anche alla luce della vigente normativa.</li> <li>➤ Coordinare l'ottimizzazione dell'utilizzo delle LIM – Lavagne Interattive Multimediali - , delle dotazioni tecnologiche dell'Istituto e dei servizi informatici di segreteria ed assumersene la responsabilità di gestione.</li> <li>➤ Coordinare l'ottimizzazione dell'utilizzo del laboratorio di informatica e linguistico-multimediale, supportando i docenti e curando l'adozione di un registro di utilizzo e controllando periodicamente la corretta tenuta.</li> <li>➤ Curare le fasi di monitoraggio e valutazione Invalsi/Ansas anche in relazione ai PON su supporto digitale rendicontando sugli standard d'Istituto.</li> <li>➤ Coadiuvare il lavoro dello STAFF di Dirigenza per tutto quanto concerne l'utilizzo delle Nuove Tecnologie.</li> </ul>
		<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Coordinare iniziative funzionali all'organizzazione di momenti conviviali in occasione dell'accoglienza delle "matricole" e dei saluti agli studenti in uscita dall'Istituto a fine ciclo.</li> </ul>

	<p><b>AREA 4</b></p> <p>Attività orientamento-accoglienza-continuità</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Collaborare fattivamente con i Dipartimenti disciplinari e con i Consigli di classe per mettere a punto strumenti validi di osservazione (schede-test-prove oggettive), definire tempi omogenei di somministrazione e curare l'allestimento di un archivio docimologico per catalogare le prove di verifica.</li> <li>➤ Collaborare con il Collegio dei docenti, i coordinatori dei dipartimenti e i collaboratori del D.S. allo scopo di individuare le più adatte strategie metodologico-didattiche finalizzate all'integrazione, all'orientamento, alla continuità e alla verticalizzazione dei curricula.</li> <li>➤ Promuovere ed organizzare viaggi di istruzione e uscite didattiche coerenti con l'offerta formativa dell'Istituto.</li> <li>➤ Promuovere ed organizzare attività di orientamento formativo e informativo.</li> <li>➤ Coadiuvare le attività rivolte al potenziamento e alle certificazioni.</li> </ul>
	<p><b>AREA 5</b></p> <p>Attività didattica differenziata-supporto agli studenti- interventi di recupero</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Coordinare i Dipartimenti con il GLH d'Istituto per individuare le più adatte strategie metodologico-didattiche finalizzate all'integrazione degli alunni diversamente abili.</li> <li>➤ Interagire con le rappresentanze studentesche per implementare le competenze ed attivare percorsi di collaborazione che stimolino la creatività e l'iniziativa degli studenti.</li> <li>➤ Collaborare fattivamente con i Dipartimenti disciplinari e con i Consigli di classe per mettere a punto strumenti miranti al recupero delle carenze formative.</li> <li>➤ Collaborare con il C.D. mettendo a disposizione la propria competenza/risorsa professionale allo scopo di coordinare eventuali iniziative volte al coordinamento delle attività di prevenzione/educazione alla salute, coinvolgendo lo sportello CIC, le famiglie e le diverse agenzie (ASL, associazionismo, parrocchia, comunità ecc.)</li> <li>➤ Promuovere interventi finalizzati all'integrazione degli studenti di diversa lingua, cultura e/o religione, attivando dinamiche di intercultura</li> <li>➤ Coadiuvare le altre FFSS in occasione di eventi e manifestazioni interne ed esterne alla scuola</li> </ul>
	<p><b>AREA 6</b></p> <p>Documentazione educativa- Rapporti con utenza, enti esterni e collaborazioni</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Collaborare fattivamente con i Dipartimenti disciplinari, gli organi collegiali, gli EE.LL., la ASP, le associazioni culturali e tutte le agenzie formative per creare sinergie e collaborazioni anche a livello progettuale.</li> <li>➤ Selezionare e seguire la progettualità dell'Istituto ed in particolare dei PON e POR in tutte le fasi di ideazione, promozione e realizzazione, avendo cura di gestire la conservazione della documentazione relativa.</li> <li>➤ Coordinare eventuali iniziative di collegamenti in rete tra scuole e/o scuole ed enti, sponsorizzazioni di eventi e/o iniziative varie di interesse della scuola, di raccordo con lo staff di dirigenza.</li> <li>➤ Raccordare la scuola con il territorio, rivolgendo attenzione alla collaborazione e alla mediazione con EE.LL., le ASP e l'associazionismo non profit anche per l'organizzazione di eventi miranti a iniziative varie e di solidarietà.</li> <li>➤ Interagire con le famiglie ed il volontariato per la ricerca di una fattiva collaborazione.</li> <li>➤ Curare la compilazione di formulari, schede e griglie su supporto digitale.</li> </ul>

### **DOCENTI REFERENTI**

- a) per il coordinamento dei percorsi di Orientamento:
- b) per il coordinamento dei percorsi della Scuola Digitale:
- c) per il coordinamento degli Insegnamenti Opzionali:
- d) per il coordinamento dei Giochi Studenteschi:
- e) di Pari Opportunità:
- f) Animatore digitale : prof.ssa Patrizia Marchegiani

## LA PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA PER IL POTENZIAMENTO DEI SAPERI E DELLE COMPETENZE DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI

### “CROSSCURRICULUM”

La legge di riforma del sistema scolastico L.107/2015 “ La Buona Scuola” invita le scuole a voler rimodulare il monte ore scolastico prevedendo l'introduzione di discipline opzionali obbligatorie utili alla formazione del profilo digitale dello studente. Tale innovazione risponde altresì all'esigenza di modulare l'offerta formativa ritagliandola sui bisogni formativi dell'utenza. L'introduzione del RAV ( rapporto di Autovalutazione) e il conseguente adozione del Piano di Miglioramento, in risposta ai bisogni emergenti, rende tale innovazione ancor più indispensabile, dando questa l'opportunità di effettuare didattica di supporto a costo zero rientrando nel monte ore curriculare.

Dal RAV della nostra scuola emerge un bisogno formativo nelle discipline MATEMATICA e INGLESE e una carente partecipazione delle famiglie alla vita scolastica.

La nostra risposta organizzativa a queste tre priorità emerse tra i punti di debolezza, è stato l'impianto del CROSSCURRICULUM.

Siamo partiti dal comma 3 della L.107/2015 che recita:

3. La piena realizzazione del curricolo della scuola e il raggiungimento degli obiettivi di cui ai commi da 5 a 26, la valorizzazione delle potenzialità e degli stili di apprendimento nonché della comunità professionale scolastica con lo sviluppo del metodo cooperativo, nel rispetto della libertà di insegnamento, la collaborazione e la progettazione, l'interazione con le famiglie e il territorio sono perseguiti mediante le forme di flessibilità dell'autonomia didattica e organizzativa previste dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, e in particolare attraverso: a) l'articolazione modulare del monte orario annuale di ciascuna disciplina, ivi compresi attività e insegnamenti interdisciplinari; b) il potenziamento del tempo scolastico anche oltre i modelli e i quadri orari, nei limiti della dotazione organica dell'autonomia di cui al comma 5, tenuto conto delle scelte degli studenti e delle famiglie; c) la programmazione plurisettimanale e flessibile dell'orario complessivo del curricolo e di quello destinato alle singole discipline, anche mediante l'articolazione del gruppo della classe.

A seguito di un attenta riflessione e ad un costruttivo dibattito interno, sia in sede dipartimentale che collegiale, si è pervenuti all'elaborazione di un modello in via di sperimentazione che risponde alle esigenze della nostra utenza.

**Nella nostra scuola, Collegio dei docenti e Consiglio d'Istituto, hanno, quindi, deliberato di adottare la flessibilità oraria con l'articolazione del monte ore in moduli di 50 minuti per rispondere all'OFFERTA FORMATIVA OPZIONALE OBBLIGATORIA prevista dalla riforma.**

**Tale monte ore accantonato viene erogato ogni mercoledì, giornata in cui gli studenti, articolati per classe aperta, seguono diversi laboratori, denominati CROSSCURRICULUM, tra i quali:**

- RECUPERO DI MATEMATICA
- RECUPERO DI LINGUA INGLESE
- RECUPERO DI LATINO
- RECUPERO DI GRECO
- POTENZIAMENTO DI LATINO
- POTENZIAMENTO DI MATEMATICA
- ECDL
- CERTIFICAZIONE LINGUISTICA
- ESERCITAZIONI INVALSI
- POTENZIAMENTO DI STORIA
- LABORATORIO DI LETTO - SCRITTURA
- STUDIO GUIDATO/METODOLOGIA
- ORIENTAMENTO
- EDUCAZIONE ALLA SALUTE
- EDUCAZIONE STRADALE
- EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ
- LABORATORIO D'ARTE
- GIORNALISMO - BABEL
- EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA - PARLAMENTO EUROPEO DEI RAGAZZI
- ECOLAB
- AGORA'
- ESAMI TRANQUILLI
- FOTOGRAFIA

**Tale scelta risponde ai bisogni formativi emersi dal RAV e soprattutto risponde massicciamente alle esigenze di recupero di competenze in matematica e inglese che sono le prime due priorità previste nel nostro piano di miglioramento (PDM).**

L'approccio CROSSCURRICULARE valorizza la verticalizzazione degli apprendimenti, le attività a classe aperta e la trasversalità degli obiettivi formativi. La DIDATTICA LABORATORIALE connessa, rende gli studenti protagonisti del loro sapere attraverso la pratica didattica della RICERCAZIONE. I docenti potenziano il lavoro dipartimentale e socializzano materiali esperienze e prodotti finali.

Le famiglie vengono coinvolte negli interventi seminariali modulari attraverso collaborazioni a titolo volontario e gratuito da parte di genitori qualificati ed esperti in diversi settori professionali. Viene reso più agevole l'incontro con esperti esterni e professionisti che incontrano i nostri giovani nell'ambito di eventi e manifestazioni organizzate nel laboratorio dell'AGORà.

Gli studenti si sentono protagonisti dell'azione didattico-educativa, coinvolti nel processo di TEARNING (teaching/learning), coinvolti e responsabilizzati circa i risultati.

Si può dare spazio alle educazioni , agli obiettivi formativi trasversali che difficilmente riescono a trovare una collocazione stabile. Si acquisisce così una dimensione flessibile e articolata dell'offerta formativa, pronta a rispondere ai bisogni emergenti e alle scelte operate dagli studenti in merito alle competenze che sono interessati ad acquisire

## **APERTURA DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA AL TERRITORIO**

La nostra scuola già da 5 anni sperimenta percorsi di **ALTERNANZA SCUOLA LAVORO** in orario extracurricolare, grazie ai **protocolli d'intesa** sottoscritti con varie agenzie , enti, associazioni, attività imprenditoriali e uffici pubblici presenti sul territorio compreso nel nostro bacino di utenza riferibile a ben 20 comuni dell'Alto Tirreno Cosentino. Tra questi i principali partners in **CONVENZIONE** sono:

1. Amministrazione Comunale di Belvedere Marittimo CS
2. Associazione "Agora" di Belvedere Marittimo CS
3. Associazione "Progetto Oasi" di Belvedere Marittimo CS
4. Associazione "Banda Musicale" di Belvedere Marittimo CS
5. Associazione "Centro Storico" di Belvedere Marittimo CS
6. Associazione "Proloco" di Belvedere Marittimo CS
7. Centro per l'impiego di Belvedere Marittimo CS
8. Amministrazione Comunale di Diamante CS
9. Leonardo da Vinci Mobility, Modena
10. Banca Carime, Cosenza
11. Conservatorio di Nocera Terinese, CZ
12. D.S. con Stefania Clementi Leg.Rappresentante ditta "Artotur", Milano
13. Trinity College, London
14. Aiasvillage Sport e Relax, Scalea CS
15. Istituto Superiore di Studi di Psicopedagogici, SA
16. Miur Calabria e "Finance e Family"
17. Università degli Studi della Calabria
18. Agenzia di Produzione "Mondecarlo" - "Il Cantagiuro", Roma
19. Convenzione per lo svolgimento di attività di Tirocino Formativo e Orientamento degli studenti con Cooperativa Sociale, Scalea CS
20. Convenzione di Stage Tirocinio di Formazione e Orientamento con Accademia Italiana del Peperoncino ONLUS, Diamante CS
21. "Oasi Federico" ONLUS di Belvedere Marittimo CS

22. Pasqua Trasporti Turismo Viaggi, Cetraro CS
23. Convenzione di Stage Tirocinio di Formazione e Orientamento con Associazione "Il Grillo Parlante"
24. Associazione Culturale "Laboratorio Musicale Incanto", Belvedere M. CS
25. Settore Mercato del Lavoro Prov. di Cosenza
26. Scuola di Alta Formazione in Conservazione e Restauro, Rende CS
27. Protezione Civile Romito, Papisidero CS
28. Miur e Comitato Sistema delle Orchestre e dei Cori Giovani d'Italia
29. Convenzione di Stage Tirocinio di Formazione e Orientamento con A.I.A.S. Cetraro
30. Futuro Digitale in Qualità di Partner Capofila del Partenariato
31. Scuola Media Ind. Musicale "P. Borsellino" di S. Maria del Cedro CS
32. Convenzione con Iscapi
33. Progetto Interregionale di eccellenza art.1.comma 1228 L.296/2006
34. Progetto "Programma Pitagora Mundus "Borghi della Sapienza, Belv Mar. CS
35. Conservatorio di Musica Giacomantonio Cosenza
36. Rete Alto Tirreno Cosentino per la Buona Scuola (Capofila)
37. Clic Calabria
38. Progetto Associazione " Amicinfermieri" di Belvedere Marittimo CS
39. Progetto "A scuola con la CRI" Croce Rossa Italiana, Scalea
40. Associazione Culturale CERILLAE, Diamante CS
41. Associazione OASI ONLUS di Gigino De Luca, Belvedere CS
42. Agenzia VOLVENDO Diamante

### **COMITATI SCIENTIFICI**

Dal 2013 presso i licei “ Campanella” opera un **COMITATO TECNICO** di supporto alle attività programmatiche dei licei e dal 2014 è stato nominato anche un **COMITATO TECNICO SCIENTIFICO** specifico per il LICEO MUSICALE.

La collaborazione con gli Enti Locali ( Provincia, Comuni e Regione) è attiva ed efficace e grazie alle costanti sinergie è stato negli anni possibile sviluppare attività seminariali e convegnistiche che hanno portato eminenti personalità del mondo della cultura ad incontrare direttamente i nostri giovani a scuola.

## ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

Già dall'a.s. 2013-14 la nostra scuola è impegnata con un'intensa attività stagistica che coinvolge quasi 200 studenti ogni anno, grazie alla sottoscrizione di numerose convenzioni e protocolli d'intesa con enti e associazioni.

## PARI OPPORTUNITÀ E PREVENZIONE

Già dall'a.s. 2010-11 nella nostra scuola è in uso eleggere, nel primo collegio dei docenti, la Referente di Pari Opportunità. Tale incarico è sempre ricoperto, per consuetudine dalla docente più giovane di età. Si fa presente che, oltre all'importante ruolo di sentinella del rispetto delle P.O. e della tutela di genere, tale incarico è previsto nei format PON quando è prevista una spunta che dà accesso a priorità per le scuole in cui è presente un organismo di P.O.

Dall'a.s. 2013-14 la nostra scuola è sede di una **SEZIONE GIOVANILE DI DONATORI DI SANGUE FIDAS** che accoglie circa 200 studenti.

## AMBIENTI DI APPRENDIMENTO SUPPORTATI DALLE TECNOLOGIE DIGITALI

L'Istituto è collegato via internet e via intranet con postazioni allocate negli uffici amministrativi e di presidenza. La rete costituisce uno strumento di comunicazione territoriale, che sarà attivato sia con le scuole di Belvedere Marittimo, sia con le scuole del distretto scolastico, nella convinzione che operare in sinergia favorisce la soluzione dei problemi e valorizza le risorse locali. Ogni aula è dotata di LIM e le strumentazioni ed i laboratori sono di ultimissima generazione.

La figura dell'animatore digitale, Prof.ssa Marchegiani, è stata inserita dal [PNSD](#) per venire incontro all'esigenza di rinnovamento dell'istruzione e stimolare soprattutto la partecipazione e la creatività degli studenti.

In particolare le sue competenze verteranno su:

- 1. Formazione interna:** stimolare la formazione del personale scolastico, organizzando laboratori e coinvolgendo tutti nelle attività di formazione.
- 2. Coinvolgimento della comunità scolastica:** coinvolgere gli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività previste dal PNSD, anche attraverso momenti condivisi dalle famiglie.
- 3. Creazione di soluzioni innovative:** cioè individuare soluzioni per innovare la didattica, da diffondere negli ambienti della scuola (come per

esempio l'uso di particolari strumenti in dotazione all'istituto), oppure informare su metodologie e pratiche innovative, costituire un laboratorio di coding per gli studenti.

### **INCLUSIONE SCOLASTICA E SOCIALE**

Già dal 2010 nella nostra scuola è stato istituito il Dipartimento di Didattica differenziata, che comprende tutti i docenti di sostegno. Tale dipartimento promuove la progettualità sinergica e condivisa per gli studenti H , BES e DSA, con il contributo dei Consigli di classe. Le singole professionalità specifiche che portano con sé un bagaglio esperienziale, sono messe a disposizione della comunità educante per meglio trattare i casi particolari che necessitano particolari interventi didattico-educativi. Il Dipartimento condivide materiali, format, strumenti e gli alunni disabili non hanno un singolo docente di riferimento ma un intero dipartimento che si organizza al suo interno per offrire massimo supporto ad ogni singola disabilità.

### **LA VALUTAZIONE E LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE**

La valutazione tende sempre maggiormente ad essere una pratica condivisa a livello d'istituto avendo assunto a sistema la pratica dei TEST DAYS in cui a tutte le classi parallele vengono somministrati test unitari con schede di valutazione unitarie. Tale pratica abitua gli studenti al sistema INVALSI e fa acquisire loro la consapevolezza dell'equità di valutazione e della meritocrazia.

La nostra scuola è test center per:

TRINITY

ECDL

CAMBRIDGE

Grande spazio viene dato alla programmazione delle attività di formazione finalizzate all'acquisizione di certificazioni. Tale priorità è stata oggetto anche della programmazione PON 2007-13 che ha visto di frequente i nostri studenti impegnati in viaggi-studio e stage linguistici con certificazioni all'estero

### **ERASMUS+**

Grazie alla partnership con " Futuro Digitale" i nostri studenti a partire dal 2015, sono già stati protagonisti di 4 progetti Erasmus + : 1)Lituania (settembre), 2 Las Palmas ( ottobre) ,3) Polonia ( gennaio) , 4) Lituania ( febbraio). Al ritorno i nostri studenti hanno portato con sé lo YOUYH PASS , CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE spendibile in tutta Europa che va ad arricchire il proprio Curriculum vite europeo.

## INTERNAZIONALIZZAZIONE

Inoltre la nostra scuola ospita da anni studenti provenienti da ogni parte del mondo ( USA, Australia, Canada, Messico, Argentina, Paesi Scandinavi, Thailandia, ecc) che frequentano la nostra istituzione scolastica, ospiti dalle famiglie dei nostri studenti, per un anno o frazione di anno scolastico.

## CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

L'Istituto opera quotidianamente e sistematicamente in modo che gli studenti fruiscono della risorsa **Orientamento**, inteso come forma di comprensione della realtà circostante e come strumento di indagine nelle opportunità formative. **ORIENTAMENTO FORMATIVO ED INFORMATIVO, IN ENTRATA ED IN USCITA DAI NOSTRI LICEI**. Si parte dalle attività di accoglienza orientamento dei nuovi iscritti con un appuntamento annuale denominato “ Festa delle Matricole”, procedendo con iniziative di supporto alla strutturazione del proprio profilo culturale e professionale con l'elaborazione di un **BILANCIO DELLE COMPETENZE** per gli studenti del quarto e quinto anno. Frequenti sono gli incontri con esponenti delle varie professioni, con docenti universitari provenienti da atenei di tutto il territorio nazionale. Le tappe di orientamento in uscita presso l'UNICAL e Orienta Calabria a Lamezia Terme sono appuntamenti fissi per i nostri studenti. Inoltre i nostri docenti promuovono iniziative di lezioni di preparazione potenziamento e azzeramento, presso il nostro istituto, aperte agli studenti frequentanti l'ultimo anno della scuola secondaria di primo grado. I licei di Belvedere accolgono tutti gli studenti delle scuole secondarie di primo grado interessati a frequentare **UNA GIORNATA da LICEALE** per un orientamento “in situazione”, nei banchi scolastici.

## I RAPPORTI SCUOLA FAMIGLIA

Oltre ai periodici incontri, le famiglie utilizzano correntemente le opportunità offerte dal registro elettronico per tenersi aggiornati ed in contatto con la scuola. Molti genitori praticano il **VOLONTARIATO** a scuola mettendo a disposizione dell'istituzione gratuitamente la propria professionalità ( corsi di Statistica, educazione finanziaria, fotografia, educazione stradale ecc.). Il Dirigente Scolastico e tutti docenti sono sempre disponibili ad incontrare le famiglie e venire incontro alle esigenze specifiche .

## PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE

In riferimento alla legge 107, tenuto conto della nota n. 35 del 7 gennaio 2016, il Liceo ha predisposto in Rete, con le seguenti scuole:

- I.C. Tortora
- Licei “T. Campanella” Belvedere
- Liceo “P. Metastasio” Scalea
- IISS Praia a Mare
- I.C. Praia a Mare
- I.C. Scalea

un piano di formazione del personale della Scuola che ha tenuto conto dei bisogni formativi dei docenti rilevati sulla base del RAV di ogni singola scuola. Tale piano viene dettagliato e calato sulle esigenze dei Licei di Belvedere, rilevati a mezzo di una scheda di indagine somministrata ad inizio anno scolastico e formalizzati con delibera di collegio dei docenti.

Si punterà sull’aggiornamento professionale del personale docente nei seguenti settori:

- 1) Riforma scolastica L. 107/2015 – “La Buona Scuola”
  - 2) Nuove metodologie didattiche
  - 3) Scuola digitale
- Per il personale non docente:
- 4) CAD e dematerializzazione

Per tutto il personale docente e non docente e per gli alunni:

- 5) Sicurezza – Primo soccorso

**Elenco delle attività di aggiornamento:**

<b>ATTIVITÀ FORMATIVA</b>	<b>DESTINATARI</b>	<b>MODALITÀ DI EROGAZIONE</b>	<b>ESPERTI</b>	<b>FONDI</b>
L.107/2015	Territorio, famiglie studenti e personale docente e non docente	seminari	DD.SS della rete ed esperti	Fondi delle scuole della rete e/o fondi PON
Insegnamento-apprendimento per competenze. Metodologie didattiche innovative Valutazione	Docenti della Rete	Corsi on line e laboratori in presenza	Esperti del settore reclutati presso le università e/o centri accreditati	Fondi delle scuole della rete e/o fondi PON
Tecnologie per la didattica	Docenti della Rete	Laboratori in presenza	Animatori digitali	Fondi MIUR
Sicurezza in ambiente lavorativo	Personale docente e ATA della Rete	Corsi in presenza	Esperti del settore	Fondi delle scuole della rete dedicati e/o fondi PON dedicati
Sicurezza nella scuola	Studenti di tutte le scuole della rete	Corsi in presenza/on line	Esperti del settore	Fondi delle scuole della rete dedicati e/o fondi PON
Primo Soccorso	Studenti di tutte le scuole della rete	Laboratori in presenza	Esperti del settore	Fondi della scuola dedicati
Gestione e organizzazione digitale della scuola	Personale docente e ATA della Rete, animatori digitali	Seminari formativi/informativi - Laboratori	Esperti del settore	Fondi delle scuole della rete e/o fondi PON
Adesione alle idee di Avanguardie educative INDIRE	Docenti della Rete	Condivisione delle idee, materiali, fruizione di webinar curati dalle scuole adottanti	Ricercatori INDIRE Docenti delle scuole adottanti	Fondi Scuola per eventuali visite
APP..rendere Digitale	Docenti con funzione di Animatore Digitale	Formazione di tipo blended	Esperti delle Università e agenzie formative, e del mondo del lavoro	Fondi MIUR – PNSD #28
Tecnologie e dotazioni a disposizione dell'utenza interna ed esterna	Utenza interna ed esterna di tutte le scuole della rete- Società civile	Formazione di tipo blended – Produzione di MOOC dedicate all'utilizzo di Internet	Animatori digitali	Fondi MIUR

La **RETE DEI DIRIGENTI SCOLASTICI DELL'ALTO TIRRENO COSENTINO** della quale l'Istituto " T. Campanella" è capofila, già dall'a.s. 2015-16 è partita con un PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE condiviso , grazie al quale , in collaborazione con l'Axios, che ha sponsorizzato l'iniziativa, è stato possibile formare tutto il personale docente e non docente su : registro elettronico, protocollo digitale e CAD ( Codice dell'amministrazione Digitale) . A seguito di tale iniziativa di formazione, tenuta in presenza( presso la sala convegni dell'Hotel S. Caterina di Scalea) e a cura dai massimi esponenti e formatori dell'AXIOS, oltre 400 dipendenti tra tutto il personale in servizio, ha ottenuto un attestato di formazione da parte dell'Axios riconosciuto ai fini della formazione in servizio. Sulla scorta dell'efficacia di questa iniziativa, la RETE dei Dirigenti Scolastici si è determinata nel perseguire la formazione del personale in condivisione anche per il prossimo triennio.

ALLEGATO



## ***ISTITUTO MAGISTRALE STATALE LICEI “TOMMASO CAMPANELLA”***

**DI BELVEDERE MARITTIMO**

Via Annunziata, 4 – 87021 Belvedere Marittimo (CS)

Tel/fax: 0985 82409 sito: [www.liceibelvedere.gov.it](http://www.liceibelvedere.gov.it)

e-mail : [cspm070003@istruzione.it](mailto:cspm070003@istruzione.it) pec: [cspm070003@pec.istruzione.it](mailto:cspm070003@pec.istruzione.it)

**Piano nazionale per la scuola digitale (PNSD) finalizzato al potenziamento delle competenze e degli strumenti in materia di innovazione digitale.**

## Piano Nazionale Scuola Digitale degli Animatori Digitali della Rete

Il nostro Istituto si impegna a partecipare a tutte le azioni previste dal Piano nazionale per la Scuola Digitale. L'animatore digitale attiverà le strategie, processi, gruppi di lavoro per la piena attuazione del miglioramento della scuola.

Per dare senso e significatività all'azione del PNSD, nel verso di una scuola che cresce, gli animatori delle scuole in rete dell'Alto Tirreno cosentino condividono un piano di intervento comune.

### Azione #28 - Un animatore digitale in ogni scuola

#### Piano di intervento degli animatori digitali della rete

Funzione	Attività	Tempi
<b>Rendere pubblico</b> nel proprio istituto il PNSD avviando una riflessione-studio del documento	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Organizzazione di incontri in presenza in tutte le scuole della rete per divulgare nella scuola e nel territorio il PNSD</li> <li>- Predisposizione sul sito del Liceo Metastasio di uno spazio dedicato per la condivisione di materiali e per la comunicazione sincrona e asincrona tra gli animatori delle scuole della Rete</li> </ul>	a.s 2015-2016
<b>Fare una ricognizione</b> puntuale di tutte le "buone pratiche" (digitali e non) che nel proprio istituto vengono già attuate, magari da anni, senza la giusta visibilità.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Tradurre in un documento ufficiale l'esito della ricognizione e condividerla con i docenti, gli studenti, le famiglie e il territorio</li> <li>- Progettare schede e/o moduli anche on line per sistematizzare un processo permanente di ricognizione e disseminazione delle buone pratiche</li> </ul>	a.s 2015-2016
<b>Promuovere l'innovazione</b> , digitale e non solo, utile alle azioni didattiche di insegnamento-apprendimento, tenendo presenti i risultati del RAV che ogni scuola ha redatto e pubblicato.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Condividere pratiche efficaci che non sempre sono all'attenzione dell'intero collegio dei docenti</li> <li>- Mettere in luce l'impegno, spesso sommerso, che da tanti anni molti docenti già praticano, stimolando azioni di confronto tra pari e la creazione di un virtuoso contesto collaborativo</li> <li>- Costituire focus group di docenti dei vari dipartimenti e/o aree disciplinari a sostegno delle attività di innovazione digitale</li> </ul>	aa.ss 2015-2019
<b>Analizzare</b> i bisogni e le metodologie a seguito della ricognizione e del RAV	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Preparare questionari on line da somministrare ai docenti di tutte le scuole della rete per rilevare i bisogni formativi</li> </ul>	Inizio di ogni a.s. aa.ss 2015-2019
<b>Evidenziare</b> i punti di forza e debolezza della didattica del proprio	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Rendicontare periodicamente nel collegio docenti sul processo didattico messo in atto nella propria scuola</li> </ul>	

istituto	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sistematizzare i punti di forza</li> <li>- Trovare strategie per rafforzare i punti deboli</li> </ul>	aa.ss. 2015-2019
<b>Pianificare</b> gli interventi per l'innovazione, soprattutto con riferimento alle tecnologie digitali, nei prossimi tre anni	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Dotare tutte le scuole della rete di una piattaforma per l'e-learning</li> <li>- Implementare sui siti delle scuole il CSM Moodle</li> <li>- Organizzare incontri di formazione tra gli animatori per l'implementazione di corsi on line</li> <li>- Gli animatori in ogni scuola organizzano laboratori per i docenti per aiutarli ad utilizzare gli strumenti della classe virtuale</li> <li>- Implementare progetti nell'ambito del PON-FESR</li> </ul>	aa.ss 2015-2019
<b>Individuare</b> quali tecnologie siano più adatte nella pratica didattica, alla luce della pianificazione svolta	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Piattaforma Moodle</li> <li>- Google Drive</li> <li>- Website</li> <li>- Mindmeister per le mappe mentali e concettuali</li> <li>- Strumenti del Web 2.0</li> <li>- Altro</li> </ul>	aa.ss. 2015-2017
<b>Favorire</b> il potenziamento della didattica per problemi ( <i>problem solving</i> o <i>problem posing</i> ), progettando interventi di formazione trasversali su pratiche didattico-metodologiche, "valutazione autentica", didattica laboratoriale, sviluppo del pensiero computazionale, per poi calarli nei singoli ambiti disciplinari	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Organizzare laboratori tra gli animatori digitali sulla metodologia del problem solving e posing</li> <li>- Diffondere le conoscenze tra i docenti delle singole scuole della rete</li> <li>- Favorire la partecipazione alle olimpiadi del problem solving degli alunni della primaria, secondaria di primo grado e del biennio della secondaria di secondo grado</li> <li>- Costituire le squadre d'istituto</li> <li>- Coordinare gli studenti che hanno partecipato alle olimpiadi del problem solving in laboratori di peer-tutoring per allenare le nuove squadre</li> <li>- Promuovere la cultura del coding con attività di peer-tutoring</li> <li>- Iscrivere gli studenti nella piattaforma <a href="http://www.code.org">www.code.org</a> per seguire i corsi di autoformazione (Scratch, Bebot,...)</li> <li>- Promuovere l'insegnamento con la robotica educativa</li> </ul>	aa.ss. 2015-2019
<b>Promuovere</b> la consapevolezza che i dispositivi digitali e la tecnologia, da soli, non comportano l'automatica attivazione di una didattica innovativa, ma che è necessario innovare metodologia, pedagogia, pratica	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Organizzare laboratori di apprendimento anche senza l'utilizzo delle tecnologie (esperimenti con materiale povero nell'ambito delle scienze integrate, laboratori di scrittura creativa,...)</li> </ul>	aa.ss. 2016-2019
<b>Raccordare</b> il mondo della scuola, famiglie e territorio attraverso la diffusione di politiche di e-safety; educare i minori all'uso consapevole delle tecnologie digitali (dispositivi, connettività, social network), alla	<p>Rendere noti a tutti gli stakeholder:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- i servizi offerti dalle pubbliche amministrazioni e dagli attori istituzionali</li> <li>- le fonti di informazione e comunicazione</li> <li>- la partecipazione al gioco democratico</li> <li>- i pericoli connessi all'uso delle nuove tecnologie e gli strumenti per proteggersi</li> <li>- le netiquette</li> </ul>	aa.ss. 2016-2019

cittadinanza attiva, alla e-democracy	<ul style="list-style-type: none"> <li>- il ruolo delle famiglie nel percorso formativo e nella vita scolastica e digitale</li> <li>- attraverso incontri dedicati in presenza e MOOC sul sito delle scuole della rete</li> </ul>	
<b>Progettare</b> interventi di raccordo tra scuola e mondo del lavoro, sulla base dell'innovazione e dell'uso delle tecnologie digitali	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Effettuare, in rete con le associazioni di impresa, la mappatura del sistema economico-produttivo locale per progettare nelle scuole superiori di secondo grado interventi di alternanza scuola-lavoro significativi e finalizzati all'orientamento al mondo del lavoro</li> <li>- Promuovere fabLab e la cultura di impresa per il lancio di start-app</li> </ul>	aa.ss. 2016-2019
<b>Supportare</b> le famiglie nell'uso del registro elettronico e degli strumenti di comunicazione digitale	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Workshop rivolti alle famiglie</li> <li>- MOOC dedicati disponibili sul sito delle scuole della rete</li> <li>- implementare sportelli on demand per la formazione degli stakeholder</li> </ul>	aa.ss. 2016-2019
<b>Progettare</b> soluzioni innovative per l'utilizzo degli spazi, degli strumenti e delle risorse già in possesso della scuola	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riorganizzare spazi e strumenti per adeguarli alle metodologie innovative collaborative</li> </ul>	aa.ss. 2016-2019
<b>Essere disponibile</b> ad avviare attività di coaching, di scambio di esperienze tra pari e di peer-review con le scuole che lo richiedono	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Mettere a sistema le competenze degli animatori digitali della rete</li> <li>- Condividere conoscenze ed esperienze</li> </ul>	aa.ss. 2016-2019
<b>Elaborare</b> pratiche di monitoraggio e valutazione ad hoc per gli interventi coordinati, ed individuare ed eliminare eventuali criticità.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Individuare un sistema di monitoraggio condiviso per controllare l'efficacia dei processi di innovazione nelle scuole della rete</li> </ul>	aa.ss. 2016-2019

## **INDICE P.T.O.F.**

<b>MISSION</b>	<b>Pg.2</b>
<b>LE NOSTRE ECCELLENZE</b>	<b>Pg.3</b>
<b>RETE ALTO TIRRENO COSENTINO PER LA BUONA SCUOLA</b>	<b>Pg.6</b>
<b>PTOF: PIANO TRIENNALE DELL'O.F.</b>	<b>Pg.7</b>
<b>L'ORGANIZZAZIONE GENERALE DELL'ISTITUTO</b>	<b>Pg.8</b>
<b>IL CONTESTO SOCIO-CULTURALE</b>	<b>Pg.8</b>
<b>LA PIANIFICAZIONE CURRICOLARE</b>	<b>Pg.9</b>
<b>PIANI DI STUDIO</b>	<b>Pg.12</b>
<b>ALCUNI PUNTI SALIENTI DELLA NORMATIVA</b>	<b>Pg.12</b>
<b>LINEE DI INDIRIZZO PTOF</b>	<b>Pg.13</b>
<b>ATTO DI INDIRIZZO</b>	<b>Pg.17</b>
<b>FABBISOGNO DEI POSTI PER IL POTENZIAMENTO DELL'O.F. – CROSSCURRICULUM</b>	<b>Pg.18</b>
<b>L'ORGANIGRAMMA DELLA SEGRETERIA</b>	<b>Pg.19</b>

<b>IL FABBISOGNO DEL PERSONALE DOCENTI</b>	<b>Pg.20</b>
<b>FABBISOGNO SOSTEGNO</b>	<b>Pg.22</b>
<b>FABBISOGNO RELATIVO DEL PERSONALE AMMINISTRATIVO, TESNICO E AUSILISRIO A.S. 16/17</b>	<b>Pg.22</b>
<b>LA PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA E GOVERNANCE D'ISTITUTO</b>	<b>Pg.22</b>
<b>DOCUMENTI FONDAMENTALI D'ISTITUTO</b>	<b>Pg.22</b>
<b>ORGANISMI A.S. 2015-16</b>	<b>Pg.23</b>
<b>I DOCENTI COLLABORATORI DEL DS</b>	<b>Pg.24</b>
<b>DOCENTI TITOLARI DI FUNZIONI STRUMENTALE</b>	<b>Pg.25</b>
<b>DOCENTI REFERENTI</b>	<b>Pg.26</b>
<b>CROSSCURRICULUM</b>	<b>Pg.27</b>
<b>APERTURA DELLA COMUNITA' SCOLASTICA AL TERRITORIO</b>	<b>Pg.29</b>
<b>COMITATO SCIENTIFICO</b>	<b>Pg.30</b>
<b>ALTERNANZA SCUOLA LAVORO</b>	<b>Pg31</b>
<b>PARI OPPORTUNITA' E PREVENZIONE</b>	<b>Pg.31</b>
<b>AMBIENTI DI APPRENDIMENTO SUPPORTATI DALLE TECNOLOGIE DIGITALI</b>	<b>Pg.31</b>
<b>INCLUSIONE SCOLASTICA E SOCIALE</b>	<b>Pg.32</b>

<b>LA VALUTAZIONE E LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE</b>	<b>Pg.32</b>
<b>ERASMUS+</b>	<b>Pg.32</b>
<b>INTERNAZIONALIZZAZIONE</b>	<b>Pg.33</b>
<b>CONTINUITA' E ORIENTAMENTO</b>	<b>Pg.33</b>
<b>I RAPPORTI SCUOLA FAMIGLIA</b>	<b>Pg.33</b>
<b>PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE</b>	<b>Pg.34</b>
<b>ALLEGATO: PIANO DI ANIMAZIONE DIGITALE</b>	<b>Pg.37</b>

*Il Dirigente Scolastico*  
*Prof. Maria Grazia Cianciulli*

Firma sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3 c.2 del Dlvo 39/93

# PIANO DI MIGLIORAMENTO

Dei

# LICEI "TOMMASO CAMPANELLA"

## DI Belvedere Marittimo

RESPONSABILE:

il Dirigente Scolastico Prof. Maria Grazia Cianciulli

## PRIMA FASE

### **CONTESTO**

#### **CARATTERISTICHE DEL CONTESTO, VINCOLI E OPPORTUNITÀ INTERNI ED ESTERNI**

L'Istituto "TOMMASO CAMPANELLA". nasce nel 1972 come Istituto Magistrale Statale progressivamente ampliato e arricchito di nuove offerte formative fino a giungere ad offrire oggi all'utenza nel 7 diverse scelte liceali:

Liceo Classico , Scientifico, Linguistico, Scienze Umane, Scienze Applicate, Economico Sociale e Musicale. Oltre ai tradizionali portatori di interesse quali: studenti, genitori e personale della scuola, l'Istituto ha formalizzato accordi con altri stakeholder: Enti, Associazioni, scuole superiori di I e II grado, Università, Conservatorio, Comuni, enti pubblici e privati , Onlus, Professionisti e associazioni varie.

La scuola ha instaurato un rapporto costante con molti partners già prima che la legge ne prevedesse l'obbligo anche per i Licei, per l'attività di stage, creando una sinergia con il territorio, e per lo sviluppo di relazioni funzionali all'implementazione della qualità della didattica interna e della gestione dei progetti previsti dal PTOF. L'Istituto persegue i suoi compiti istituzionali perseguendo l'obiettivo di innovazione e ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse umane e strumentali, concentrando l'impegno di ricerca e di azione sulla didattica, nella convinzione che in essa si concretizzi la centralità e la qualità del servizio scolastico. Una didattica aperta alle nuove metodologie e organizzazioni, aggiornata e flessibile, fondata sulla professionalità e sulla collegialità degli operatori, volta all'orientamento, rappresento strumento più efficace per combattere il fenomeno della dispersione scolastica, per garantire ad ogni allievo il proprio successo formativo, per dare risposta ai bisogni, ma anche per valorizzare i meriti e le eccellenze.

Il presente Piano di miglioramento è finalizzato a garantire l'erogazione di servizi e l'attuazione di politiche di qualità, diffondendo la cultura del miglioramento continuo delle prestazioni per il perseguimento della TOTAL QUALITY.

L'Istituto ha provveduto a completare la fase di autovalutazione con l'individuazione dei punti di forza e debolezza. Dal RAV sono emerse alcune aree che necessitano di azioni di intervento. Al fine di una più efficace linea di intervento , si concentrerà l'azione di miglioramento sulle PRIORITA' individuate.

La Dirigenza nell'individuare le linee di indirizzo ( recepite con delibera dal collegio dei docenti e dal consiglio d'istituto) ha tenuto conto dei fattori critici di successo, ovvero degli aspetti chiave dell'organizzazione:

*- la soddisfazione clienti/cittadini*

*- la motivazione del personale*

*- la comunicazione efficace*

*- l'efficienza organizzativa.*

La Dirigenza, unitamente al NIV, ha definito il livello di importanza di ogni sottocriterio in relazione a tali fattori critici di successo. Partendo da queste fattori di successo, interconnettendoli con le priorità di intervento, sono state definite le azioni di miglioramento, cioè le iniziative che possono consentire di trasformare i punti di debolezza in punti di forza.

## ESTRATTO DAL RAV

INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA' E TRAGUARDI		
ESITI DEGLI STUDENTI	DESCRIZIONE DELLA PRIORITA'	DESCRIZIONE DELTRAGUARDO
Risultati scolastici	Si rileva il bisogno di migliorare gli esiti valutativi in relazione alle discipline MATEMATICA e INGLESE	Ci si pone l'obiettivo di migliorare gli esiti in matematica e inglese e ridurre il tasso di debiti scolastici in queste discipline
MOTIVAZIONE DELLA SCELTA DELLE PRIORITÀ SULLA BASE DEI RISULTATI DELL'AUTOVALUTAZIONE		
<p>Si rileva il bisogno di migliorare gli esiti valutativi in relazione alle discipline MATEMATICA e INGLESE. Ci si pone l'obiettivo di migliorare gli esiti in matematica e inglese e ridurre il tasso di debiti scolastici in queste discipline. Tale determinazione deriva dalla consapevolezza che in queste aree disciplinari si riscontrano i maggiori insuccessi. tale dato è stato spesso portato all'attenzione del collegio dei docenti .Inoltre, una maggiore attenzione ai processi di insegnamento-apprendimento della matematica potrebbe portare anche un indubbio miglioramento anche nelle performances delle prove standardizzate nazionali INVALSI.</p>		
AREA DI PROCESSO	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO	
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Nella gestione organizzativa si adotteranno Piste di controllo e checklists per rendere più agevole la verifica ed il monitoraggio	
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Si cercherà di coinvolgere maggiormente le famiglie, cercando di sensibilizzarle ad essere più partecipi alle attività scolastiche .	
IN CHE MODO GLI OBIETTIVI DI PROCESSO POSSONO CONTRIBUIRE AL RAGGIUNGIMENTO DELLE PRIORITA'		
<p>Per il perseguimento della priorità strategica del miglioramento degli esiti in matematica e inglese è necessario procedere con l'individuazione delle cause che portano a tale dato. Per perseguire un più efficiente controllo delle cause si rende quindi necessario procedere con una rilevazione sistematica delle procedure e prassi didattiche attivate. Nella gestione organizzativa si adotteranno, quindi, Piste di controllo e checklists per rendere più agevole la verifica ed il monitoraggio. Si cercherà di coinvolgere maggiormente le famiglie, cercando di sensibilizzarle ad essere più partecipi alle attività scolastiche dando alla scuola la possibilità di ricevere un feed back costante ed eventuali suggerimenti per migliorare anche le pratiche didattico-educative.</p>		

<b>AREA DI MIGLIORAMENTO 1 - MIGLIORARE LE COMPETENZE DISCIPLINARI E GLI ESITI DEGLI STUDENTI</b>	Criterio di riferimento
FATTORE CRITICO DI SUCCESSO: RINFORZO EPOTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI	
Migliorare gli esiti disciplinari degli studenti in matematica	Migliorare i risultati
Migliorare gli esiti disciplinari degli studenti in inglese	
Migliorare gli esiti disciplinari degli studenti nelle prove INVALSI	

<b>AREA DI MIGLIORAMENTO 2 - MISURARE LA SODDISFAZIONE E LE RICHIESTE DEI PORTATORI DI INTERESSE</b>	Criterio di riferimento
FATTORE CRITICO DI SUCCESSO: SODDISFAZIONE DEI CLIENTI/CITTADINI/UTENTI	
aumentare attività di coinvolgimento dei portatori d'interesse esterni	Integrazione con il territorio
incrementare il feedback con gli stakeholder	Programmazione condivisa
strutturare rilevazioni dei bisogni degli stakeholder	Ascolto del territorio
monitorare l'apprezzamento dei genitori rispetto ai risultati relativi ai prodotti e servizi	Ascolto dell'utenza esterna
monitorare l'apprezzamento degli studenti rispetto ai risultati relativi ai prodotti e servizi	Ascolto dell'utenza interna
coinvolgere maggiormente i genitori anche per conoscere le loro aspettative	Condivisione della mission
monitorare costantemente il grado di soddisfazione del personale	Customer'satisfaction

<b>AREA DI MIGLIORAMENTO 3 - INDIVIDUARE E UTILIZZARE STRUMENTI DI COMUNICAZIONE IDONEI ALLE VARIE PARTI/MOMENTI DEL PROCESSO</b>	Criterio di riferimento
<b>FATTORE CRITICO DI SUCCESSO: COMUNICAZIONE EFFICACE</b>	
Accrescere i momenti di check e feed back	Monitoraggio costante
migliorare la comunicazione e la disseminazione dei risultati	Comunicazione esterna efficace
migliorare la comunicazione interna	Comunicazione interna Efficiente
migliorare i canali interni dell'informazione a cascata in modo che tutto il personale possa sapere cosa fare per svolgere i propri compiti	Organigramma funzionale
lists e piste di controllo dell'operato di ognuno	Autovalutazione sistemica
Migliorare l'azione di controllo	Controllo sistemico

<b>AREA DI MIGLIORAMENTO 4- CURA DEGLI SPAZI, DEI TEMPI, DEI BISOGNI E "NECESSITA" E/O DESIDERI DI STUDENTI , DOCENTI E PERSONALE</b>	Criterio di riferimento
<b>FATTORE CRITICO DI SUCCESSO: EFFICIENZA ORGANIZZATIVA</b>	
migliorare l'organizzazione in riferimento alla tutela della salute e alla sicurezza	School safetysystem
migliorare la qualità del <i>lavoro dipartimentale</i>	Team work
Implementare le competenze del personale docente e amministrativo per rispondere alle esigenze della scuola digitale	Scuola digitale

## **MIGLIORAMENTO: METODOLOGIA E IDEA GUIDA**

### CAF: “BUSSOLA” PER IL MIGLIORAMENTO CONTINUO

L'utilizzo di un modello TQM ( Total Quality Management) come il CAF ( Common Assessment Framework) permette di gestire l'organizzazione in qualità e di trovare le vie più idonee per giungere all'eccellenza.

Il modello CAF grazie all'autovalutazione porta all'individuazione dei punti di forza, delle criticità e alla risoluzione delle stesse per giungere a un miglioramento continuo dell'organizzazione. Affinché il modello produca vantaggi strategici e organizzativi, deve essere affiancato da un metodo di lavoro che permetta di raggiungere gli obiettivi (Plan Do CheckAct). Nel nostro Istituto sono ampiamente strutturate le fasi di Pianificazione e Realizzazione mentre le ultime due fasi di Monitoraggio e Miglioramento sono in via di potenziamento. Nell'ottica della propria Mission e Vision, l'Istituto vuole applicare il CAF come una “bussola” di orientamento per migliorare. Le debolezze emerse dall'analisi sono priorità e le ipotesi individuate per risolverle nascono dal desiderio di migliorare i nostri risultati, prodotti e processi. I punti di forza rilevati dal RAV costituiscono i punti di partenza per raggiungere gli obiettivi prefissati: innalzare la qualità dell'organizzazione e aumentare la soddisfazione del personale e dei discenti/famiglie e di conseguenza dei portatori di interesse esterni.

## SECONDA FASE

### PROGETTI DI MIGLIORAMENTO

- 1) CROSSCURRICULUM - Didattica laboratoriale – Discipline opzionali- curricolo integrato
- 2) Utilizzo dell'**ORGANICO POTENZIATO** per:
  - a) Recupero e Potenziamento in Matematica e Inglese
  - b) Esercitazioni INVALSI
  - c) Programmazione dell'Alternanza scuola lavoro
  - d) Potenziamento dell'educazione alla legalità
  - e) Cultura d'impresa- Business Planning
  - f) Orientamento in uscita – Bilancio delle competenze – Costruzione del CV –
  - g) Supporto agli alunni BES e DSA
  - h) Potenziamento della didattica laboratoriale – CROSSCURRICULUM
- 3) "CLASSE ROVESCIAATA"- NUOVA METODOLOGIA PER L'INSEGNAMENTO DELLA MATEMATICA
- 4) POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE IN INGLESE E DELLA DIDATTICA CLIL
- 5) " FESTA DELLE MATRICOLE"-
- 6) STRUMENTI ed INTERVENTI DI ORIENTAMENTO E COLLABORAZIONE CON L'EXTRASCUOLA , GLI ENTI LOCALI, LE FAMIGLIE E LE ALTRE SCUOLE E AGENZIE DEL TERRITORIO. Corsi gratuiti di azzeramento nelle competenze chiave per gli studenti delle terze classi delle scuole secondarie di primo grado
- 7) "BABEL" giornalismo scolastico ( web tv –giornalino – web radio)
- 8) "PER" Parlamento Europeo dei Ragazzi – Laboratorio di Cittadinanza attiva

**Titolo del progetto di miglioramento: CROSSCURRICULUM - Didattica laboratoriale – Discipline opzionali- curriculum integrato**

<b>Responsabile dell'iniziativa:</b>	Prof. Ermenegilda Magorno
--------------------------------------	---------------------------

<b>Date prevista di attuazione:</b>	15 OTTOBRE 2015 - 6 GIUGNO 2016
-------------------------------------	---------------------------------

<b>Livello di priorità:</b>	1°

<b>Valutazione</b>	<i>Test d'ingresso- Valutazione in itinere - customer satisfaction - rilevazione esiti finali e comparazione I° e II° quadrimestre- esiti INVALSI- report finale</i>
<b>Docenti interessati</b>	<i>Tutti i docenti</i>

<b>Componenti del gruppo di miglioramento:</b>  <b>TUTTI I DOCENTI</b>	MODALITA' ORGANIZZATIVA	METODOLOGIA	DESTINATARI
	CLASSE APERTA	DIDATTICA LABORATORIALE	TUTTI GLI STUDENTI

**DESCRIZIONE DEL PROGETTO**

**Fase di PLAN - PIANIFICAZIONE**

In ossequio alla legge di riforma della scuola n. 107/2015 il collegio dei docenti ha deliberato la rimodulazione del piano orario adottando il modulo di 50 minuti applicando la flessibilità oraria e organizzativa. Gli studenti sono stati divisi, a classe aperta in base ai propri bisogni formativi e alle proprie attitudini lasciando libertà di OPZIONE per i laboratori di maggiore interesse. Gli studenti con insufficienze sono stati inseriti prioritariamente, d'ufficio nei laboratori di recupero, gli studenti con maggiori attitudini e competenze sono stati inseriti nei laboratori di potenziamento disciplinare. I laboratori di CROSSCURRICULUM si terranno ogni mercoledì nelle classi/laboratori dedicate.

Il piano prevede le seguenti fasi:

1. individuazione dei bisogni formativi
2. progettazione e sistematizzazione dei laboratori
3. Divisione degli studenti in gruppi : di livello/per bisogni formativi/ per scelte vocazionali
4. attuazione delle azioni previste
5. monitoraggio dell'attività laboratoriale

### **Fase di DO - DIFFUSIONE E REALIZZAZIONE**

Il progetto prevede le seguenti fasi di attuazione:

- Attivazione di percorsi formativi rivolti agli studenti a cura dei singoli docenti
- Individuazione degli strumenti tecnologici da utilizzare
- Realizzazione dei materiali didattici e delle programmazioni modulari
- Predisposizione di test unitari di verifica per i gruppi laboratoriali
- Attuazione della programmazione di tipo modulare
- Verifica esiti e rimodulazione

Per misurare l'efficacia del progetto verranno valutati diversi indicatori:

1. Risultati rilevati dai singoli docenti dei laboratori
2. Ricaduta nella didattica di classe
3. Esiti di fine anno

Il sistema di comunicazione risulterà strutturato e organizzato in modo da realizzare uno scambio di informazione tempestivo ed una proficua interazione tra i prof.

Del cross curriculum, gli altri docenti curricolari e gli studenti interessati

Il sistema di misurazione della customer' satisfaction prevede un questionario di soddisfazione per valutare l'impatto del nuovo metodo utilizzato, da somministrare agli alunni e ai genitori e al personale interno .

#### **Obiettivo del progetto:**

Migliorare i livelli di competenza dei nostri studenti portando così un forte contributo alle performance dell'Istituto e la crescita della collegialità e della condivisione. Costruire sinergie territoriali con associazioni ed enti coinvolti nei laboratori.

### **Fase di CHECK - MONITORAGGIO E RISULTATI**

La realizzazione del progetto prevede una attività di monitoraggio e un test conclusivo per verificare il raggiungimento finale dell'obiettivo del progetto

### **Fase di ACT - RIESAME E MIGLIORAMENTO**

I docenti effettuano incontri dipartimentali per controllare il piano di deployment ed applicare le dovute revisioni per ottenere il miglioramento dell'iniziativa. Negli incontri, pertanto, hanno forte peso la discussione sulle criticità emerse in corso di attuazione del progetto e l'elaborazione di soluzioni in grado di agire sulle criticità e di consentire il raggiungimento dell'obiettivo finale, anche procedendo all'individuazione delle necessarie azioni correttive.

MANAGEMENT DEL PROGETTO															
Attività	Responsabili	Data prevista di avvio e conclusione	Tempificazione attività												STATO DI REALIZZAZIONE: A = attuazione non in linea con gli obiettivi B = non ancora avviata / in corso e in linea con gli obiettivi C = attuata
			S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	A	
Attivazione di percorsi formativi rivolti agli studenti	docenti interessati	ottobre /giugno		X	X	X	X	X	X	X	X	X			
Individuazione degli strumenti tecnologici da utilizzare	docenti e tecnici	Ottobre /novembre		X	X										
Realizzazione dei materiali didattici e delle programmazioni	docenti interessati ed esperti esterni	ottobre		X											
Predisposizione di test unitari di verifica	Dipartimenti/docenti interessati	maggio					X				X				
Attuazione della programmazione modulare	docenti interessati	Ottobre /giugno		X	X	X	X	X	X	X	X	X			
Verifica esiti e rimodulazione	docenti interessati	maggio/giugno									X	X			

**Titolo del progetto di miglioramento: Utilizzo dell'ORGANICO POTENZIATO per:**

- i) Recupero e Potenziamento in Matematica e Inglese
- j) Esercitazioni INVALSI
- k) Programmazione dell'Alternanza scuola lavoro
- l) Potenziamento dell'educazione alla legalità
- m) Cultura d'impresa- Business Planning
- n) Orientamento in uscita – Bilancio delle competenze – Costruzione del CV –
- o) Supporto agli alunni BES e DSA
- p) Potenziamento della didattica laboratoriale – CROSSCURRICULUM

<b>Responsabile dell'iniziativa:</b>	Prof. Ermenegilda Magorno
--------------------------------------	---------------------------

<b>Date prevista di attuazione:</b>	15 OTTOBRE 2015 – 6 GIUGNO 2016
-------------------------------------	---------------------------------

<b>Livello di priorità:</b>	4°

<b>Valutazione</b>	<i>Test d'ingresso- Valutazione in itinere – customersatisfaction – rilevazione esiti finali e comparazione I° e II° quadrimestre- esiti INVALSI- report finale</i>
<b>Docenti interessati</b>	<i>Docenti ORGANICO POTENZIATO</i>

DOCENTI INTERESSATI	DESTINATARI	ATTIVITA' ORGANIZZATIVE	METODOLOGIA
Docenti organico potenziato	Alunni individuati dai consigli di classe	Alternanza scuola lavoro	Flessibilità organizzativa

**Componenti del gruppo di miglioramento:** Prof.ssa Ermenegilda Magorno e docenti dell'organico potenziato

## DESCRIZIONE DEL PROGETTO

### Fase di PLAN - PIANIFICAZIONE

In seguito all'entrata in vigore della legge di riforma sono stati assunti in ruolo ed integrati nelle dotazioni del personale alcuni docenti appartenenti all'ORGANICO POTENZIATO. A seguito di valutazione del curriculum di ognuno e valutazione delle competenze spendibili nella specifica realtà scolastica il D.S. ha assegnato loro degli ambiti di competenza specifici.

Il piano di utilizzo dell'Organico Potenziato, prevede le seguenti fasi:

1. analisi delle risorse umane disponibili e idonei ad attivare il progetto
2. individuazione dei profili specifici per ogni esigenza organizzativa
3. assegnazione di specifici ruoli e funzioni
4. progettazione individuale
5. attuazione delle azioni previste
6. monitoraggio delle azioni intraprese

### Fase di DO - DIFFUSIONE E REALIZZAZIONE

Il progetto prevede le seguenti fasi di attuazione:

- Attivazione di percorsi rivolti agli studenti
- Individuazione degli strumenti tecnologici da utilizzare
- Realizzazione della progettualità individuale
- Predisposizione di test e di verifica
- Attuazione della programmazione
- Verifica esiti e rimodulazione

Per misurare l'efficacia del progetto verranno valutati diversi indicatori:

- a. Risultati del questionario di soddisfazione
- b. Esiti

Il sistema di comunicazione risulterà strutturato e organizzato in modo da realizzare uno scambio di informazione tempestivo ed una proficua interazione tra i docenti dell'organico potenziato, gli altri docenti e gli studenti interessati

Il sistema di misurazione prevede un questionario di soddisfazione per valutare l'impatto del nuovo metodo utilizzato, da somministrare agli alunni e ai genitori e al personale interno .

#### Obiettivo del progetto:

Migliorare i livelli organizzativi interni, sopperendo alla carenza di personale, ove necessario e integrando le competenze delle risorse umane e professionali, spendendole ad uso dell'utenza interna ed esterna a beneficio dell'istituzione scolastica.

---

**Fase di CHECK – MONITORAGGIO E RISULTATI**

La realizzazione del progetto prevede una attività di monitoraggio e un test conclusivo per verificare il raggiungimento finale dell'obiettivo del progetto

**Fase di ACT – RIESAME E MIGLIORAMENTO**

I componenti dell'organico potenziato effettuano incontri periodici con il DS per controllare il piano di deployment ed applicare le dovute revisioni per ottenere il miglioramento dell'iniziativa. Negli incontri, pertanto, hanno forte peso la discussione sulle criticità emerse in corso di attuazione del progetto e l'elaborazione di soluzioni in grado di agire sulle criticità e di consentire il raggiungimento dell'obiettivo finale, anche procedendo all'individuazione delle necessarie azioni correttive.

MANAGEMENT DEL PROGETTO															
Attività	Responsabili	Data prevista di avvio e conclusione	Tempificazione attività												STATO DI REALIZZAZIONE: A = attuazione non in linea con gli obiettivi B = non ancora avviata / in corso e in linea con gli obiettivi C = attuata
			S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	A	
Attivazione di percorsi professionali di utilizzo dei docenti dell'organico potenziato	Dirigente Scolastico	novembre			X										
Individuazione degli strumenti tecnologici da utilizzare	docenti e tecnici	Novembre			X										
Realizzazione dei materiali didattici e delle programmazioni	docenti interessati ed esperti esterni	novembre			X										
Predisposizione di test unitari di verifica	Dipartimenti/docenti interessati	maggio					X				X				
Attuazione della programmazione specifica	docenti interessati	novembre /giugno			X	X	X	X	X	X	X	X			
Verifica esiti e rimodulazione	docenti interessati	maggio/ giugno									X	X			

**Titolo del progetto di miglioramento:** “CLASSE ROVESCIATA”- NUOVA METODOLOGIA PER L’INSEGNAMENTO DELLA MATEMATICA

<b>Responsabile dell’iniziativa:</b>	Prof. Maletta Gianfranco
--------------------------------------	--------------------------

<b>Date prevista di attuazione:</b>	15 OTTOBRE 2015 - 30 MAGGIO 2016
-------------------------------------	----------------------------------

<b>Livello di priorità:</b>	1°

<b>Valutazione</b>	<i>Test d’ingresso- Valutazione in itinere – customersatisfaction – rilevazione esiti finali e comparazione I° e II° quadrimestre- esiti INVALSI- report finale</i>
<b>Docenti interessati</b>	<i>Docenti di matematica</i>

	N° tot. studenti con debito in matematica	N° . Debito nel primo biennio	N° Debito nel secondo biennio
<b>Situazione anno scolastico 2015-16 ( scrutinio finale)</b>			
<b>Situazione anno scolastico 2016-17 ( scrutinio finale)</b>			

**Componenti del gruppo di miglioramento:** prof. Gianfranco Maletta

## DESCRIZIONE DEL PROGETTO

### Fase di PLAN - PIANIFICAZIONE

In seguito all'autovalutazione si è rilevato un profondo bisogno di miglioramento dei livelli di competenza degli studenti nella MATEMATICA. Il Prof. Maletta, già da tempo impegnato nella sperimentazione di questa innovativa metodologia, ha messo la propria professionalità a disposizione del dipartimento per divulgare il metodo e mirare al potenziamento degli esiti dei nostri studenti.

Il piano prevede le seguenti fasi:

7. individuazione degli strumenti tecnologici idonei ad attivare il progetto
8. progettazione e sistematizzazione dei sistemi di comunicazione con gli studenti e utilizzo dei materiali
9. creazione di un database di indirizzi mail degli studenti
10. attuazione delle azioni previste
11. monitoraggio del piano

### Fase di DO - DIFFUSIONE E REALIZZAZIONE

Il prof. Maletta è stato incaricato dell'attuazione di questa azione diretta al miglioramento degli esiti in matematica degli studenti.

Il progetto prevede le seguenti fasi di attuazione:

- Attivazione di percorsi formativi rivolti al personale interno e agli studenti a cura del prof. Maletta ( autoformazione in servizio)
- Individuazione degli strumenti tecnologici da utilizzare
- Realizzazione dei materiali didattici e delle programmazioni modulari
- Predisposizione di test unitari di verifica per classi parallele
- Attuazione della programmazione modulare
- Verifica esiti e rimodulazione

Per misurare l'efficacia del progetto verranno valutati diversi indicatori:

4. Risultati del questionario di soddisfazione
5. Esiti INVALSI di matematica
6. Esiti di fine anno

Il sistema di comunicazione risulterà strutturato e organizzato in modo da realizzare uno scambio di informazione tempestivo ed una proficua interazione tra il prof. Maletta, gli altri docenti di matematica e gli studenti interessati

Il sistema di misurazione prevede un questionario di soddisfazione per valutare l'impatto del nuovo metodo utilizzato, da somministrare agli alunni e ai genitori e al personale interno .

### Obiettivo del progetto:

Migliorare i livelli di competenza in matematica dei nostri studenti portando così un forte contributo alle performance dell'Istituto e la crescita della collegialità e della condivisione costruendo sinergie nell'ambito del dipartimento.

---

**Fase di CHECK – MONITORAGGIO E RISULTATI**

La realizzazione del progetto prevede una attività di monitoraggio di fine primo quadrimestre e un test conclusivo per verificare il raggiungimento finale dell'obiettivo del progetto. il monitoraggio verrà effettuato a fine anno.

**Fase di ACT – RIESAME E MIGLIORAMENTO**

I componenti del gruppo effettuano incontri mensili per controllare il piano di deployment ed applicare le dovute revisioni per ottenere il miglioramento dell'iniziativa. Negli incontri, pertanto, hanno forte peso la discussione sulle criticità emerse in corso di attuazione del progetto e l'elaborazione di soluzioni in grado di agire sulle criticità e di consentire il raggiungimento dell'obiettivo finale, anche procedendo all'individuazione delle necessarie azioni correttive.

MANAGEMENT DEL PROGETTO															
Attività	Responsabili	Data prevista di avvio e conclusione	Tempificazione attività												STATO DI REALIZZAZIONE: A = attuazione non in linea con gli obiettivi B = non ancora avviata / in corso e in linea con gli obiettivi C = attuata
			S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	A	
Attivazione di percorsi formativi rivolti agli studenti	docenti interessati	ottobre /giugno		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
Individuazione degli strumenti tecnologici da utilizzare	docenti e tecnici	Ottobre /novembre		X	X										
Realizzazione dei materiali didattici e delle programmazioni	docenti interessati	ottobre		X											
Predisposizione di test unitari di verifica	Dipartimenti /docenti interessati	maggio										X			
Attuazione della programmazione modulare	docenti interessati	Ottobre /giugno		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
Verifica esiti e rimodulazione	docenti interessati	maggio/ giugno										X	X		

**Titolo del progetto di miglioramento:**

POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE IN INGLESE E DELLA DIDATTICA CLIL

<b>Responsabile dell'iniziativa:</b>	Prof. Giuseppe Impieri
--------------------------------------	------------------------

<b>Date prevista di attuazione:</b>	15 OTTOBRE 2015 - 30 MAGGIO 2016
-------------------------------------	----------------------------------

<b>Livello di priorità:</b>	2°

<b>Valutazione</b>	<i>Test d'ingresso- Valutazione in itinere – customersatisfaction – rilevazione esiti finali e comparazione I° e II° quadrimestre- report finale</i>
<b>Docenti interessati</b>	<i>Docenti di lingua inglese</i>

	N° tot. studenti con debito in inglese	N° . Debito nel primo biennio	N° Debito nel secondo biennio
<b>Situazione anno scolastico 2015-16 ( scrutinio finale)</b>			
<b>Situazione anno scolastico 2016-17 ( scrutinio finale)</b>			

**Titolo del progetto di miglioramento:**

“ FESTA DELLE MATRICOLE”- STRUMENTO DI ORIENTAMENTO E COLLABORAZIONE CON L'EXTRASCUOLA , GLI ENTI LOCALI, LE FAMIGLIE E LE ALTRE SCUOLE E AGENZIE DEL TERRITORIO.

<b>Responsabile dell'iniziativa:</b>	Prof. Gabriella Corcione
--------------------------------------	--------------------------

<b>Date prevista di attuazione:</b>	15 OTTOBRE 2015 - 30 MAGGIO 2016
-------------------------------------	----------------------------------

<b>Livello di priorità:</b>	3°

<b>Valutazione</b>	<i>Test d'ingresso- Valutazione in itinere – customersatisfaction – rilevazione esiti finali e - report finale</i>
<b>Docenti interessati</b>	<i>Docenti INTERESSATI</i>

<b>Situazione anno scolastico 2015-16</b>	N° tot. studenti ISCRITTI in ingresso	N°. studenti impegnati in STAGE	N° PROTOCOLLI D'INTESA sottoscritti
<b>Situazione anno scolastico 2016-17</b>			

**Titolo del progetto di miglioramento:**

STRUMENTI ed INTERVENTI DI ORIENTAMENTO E COLLABORAZIONE CON L'EXTRASCUOLA , GLI ENTI LOCALI, LE FAMIGLIE E LE ALTRE SCUOLE E AGENZIE DEL TERRITORIO. Corsi gratuiti di azzeramento nelle competenze chiave per gli studenti delle terze classi delle scuole secondarie di primo grado

<b>Responsabile dell'iniziativa:</b>	Prof. Gabriella Corcione
--------------------------------------	--------------------------

<b>Date prevista di attuazione:</b>	gennaio-febbraio 2016
-------------------------------------	-----------------------

<b>Livello di priorità:</b>	3°

<b>Valutazione</b>	<i>Esiti iscrizioni – Risposta da parte delle scuole secondarie di primo grado</i>
<b>Docenti interessati</b>	<i>Docenti INTERESSATI</i>

<b>PERSONALE COINVOLTO</b>	<b>ARTICOLAZIONE</b>	<b>METODOLOGIA</b>	<b>OBIETTIVI PRIORITARI</b>
<b>Dipartimenti, personale doc e non doc, alunni triennio (interni) e alunni delle terze classi delle scuole secondarie di primo grado, famiglie</b>	Classe aperta	Didattica laboratoriale	Apertura al territorio
			Potenziamento CURRICOLO VERTICALE

**Componenti del gruppo di miglioramento:** prof. Gabriella Corcione

Docenti impegnati in attività di orientamento  
Docente Funzione Strumentale all'Orientamento  
alunni del triennio- rappresentanti studenti e rappresentanti genitori

## DESCRIZIONE DEL PROGETTO

### Fase di PLAN - PIANIFICAZIONE

In seguito all'autovalutazione si è rilevato un profondo bisogno di miglioramento dei livelli di coinvolgimento delle famiglie nelle attività della scuola. Allo stesso tempo si sente, da tempo l'esigenza di una maggiore apertura al territorio anche ai fini di una più efficiente azione di orientamento in ingresso. La Prof. CORCIONE, prima collaboratrice del D.S. supportata dai docenti funzione strumentale e dai docenti impegnati nelle azioni di orientamento, procederà quest'anno ad implementare il progetto estendendolo L'INVITO A PIÙ SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO DEL TERRITORIO coordinando le iniziative atte al coinvolgimento delle famiglie oltre che alla promozione del nostro istituto ai fini orientativi. Si inviteranno quindi tutti gli studenti interessati ad iscriversi ad un percorso liceale a venire a frequentare CORSI DI AZZERAMENTO nelle discipline MATEMATICA INGLESE E LATINO e a frequentare corsi di ARTE E MUSICA e SCIENZE . Potranno usufruire di questa offerta formativa gratuitamente , seguiti da docenti del liceo con il tutoraggio degli studenti del triennio che attiveranno la procedura del peer to peer

#### Il piano prevede le seguenti fasi:

- a. individuazione degli strumenti idonei ad attivare il progetto ( risorse umane, strumentali, logistiche e collaborazioni esterne)
- b. progettazione e sistematizzazione dei sistemi di comunicazione con i soggetti coinvolti
- c. creazione di un programma di interventi con individuazione di referenti scolastici nelle scuole sec di primo grado del territorio ( FF.SS. all'Orientamento)
- d. attuazione delle azioni previste
- e. monitoraggio del piano

### Fase di DO - DIFFUSIONE E REALIZZAZIONE

La prof. CORCIONE è stata incaricata dell'attuazione di questa azione diretta al potenziamento dell'immagine della nostra scuola, al coinvolgimento dell'utenza e dell'extrascuola, al potenziamento dell'efficacia dell'azione orientativa sia in ingresso che in uscita.

Il progetto prevede le seguenti fasi di attuazione:

- Attivazione di percorsi di orientamento in ingresso
- Attivazione di percorsi di didattica attraverso la metodologia del peer to peer
- Organizzazione laboratori pomeridiani
- Realizzazione dei materiali didattici
- Predisposizione di test di orientamento e test psico attitudinali
- Verifica esiti e rimodulazione

Per misurare l'efficacia del progetto verranno valutati diversi indicatori:

- Risultati del questionario di soddisfazione
- Esiti nuove iscrizioni

**Obiettivo del progetto:**

Migliorare il numero di iscrizioni al nostro istituto, potenziare le dinamiche di orientamento in INGRESSO dei nostri studenti portando così un forte contributo alle performance dell'Istituto e la crescita della collegialità e della condivisione costruendo sinergie nell'ambito del corpo docenti ( CURRICOLO VERTICALE) e del tessuto socio - territoriale.

**Fase di CHECK – MONITORAGGIO E RISULTATI**

La realizzazione del progetto prevede una attività di monitoraggio e un test conclusivo per verificare il raggiungimento finale dell'obiettivo del progetto.

**Fase di ACT – RIESAME E MIGLIORAMENTO**

I componenti del gruppo effettuano incontri per controllare il piano di deployment ed applicare le dovute revisioni per ottenere il miglioramento dell'iniziativa. Negli incontri, pertanto, hanno forte peso la discussione sulle criticità emerse in corso di attuazione del progetto e l'elaborazione di soluzioni in grado di agire sulle criticità e di consentire il raggiungimento dell'obiettivo finale, anche procedendo all'individuazione delle necessarie azioni correttive.

MANAGEMENT DEL PROGETTO															
STRUMENTI ed INTERVENTI DI ORIENTAMENTO E COLLABORAZIONE CON L'EXTRASCUOLA , GLI ENTI LOCALI, LE FAMIGLIE E LE ALTRE SCUOLE E AGENZIE DEL TERRITORIO. Corsi gratuiti di azzeramento nelle competenze chiave															
Attività	Responsabili	Data prevista di avvio e conclusione	Tempificazione attività												STATO DI REALIZZAZIONE: A = attuazione non in linea con gli obiettivi B = non ancora avviata / in corso e in linea con gli obiettivi C = attuata
			S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	A	
Attivazione di percorsi formativi rivolti agli studenti delle terze medie e del triennio dei licei	docenti interessati	gennaio /febbraio					X	X							
Individuazione degli strumenti tecnologici da utilizzare	docenti e tecnici	gennaio /febbraio					X	X							
Realizzazione dei materiali didattici e delle programmazioni ed	docenti interessati	gennaio /febbraio					X	X							
Predisposizione di test unitari di verifica	Dipartimenti /docenti interessati	gennaio /febbraio					X								
Attuazione della programmazione modulare	docenti interessati	gennaio /febbraio					X	X							
Verifica esiti e rimodulazione	docenti interessati	maggio/ giugno									X	X			

**Titolo del progetto di miglioramento: BABEL – GIORNALISMO SCOLASTICO**

<b>Responsabile dell'iniziativa:</b>	Prof. Annalisa Basile
--------------------------------------	-----------------------

<b>Date prevista di attuazione:</b>	15 OTTOBRE 2015 – 6 GIUGNO 2016
-------------------------------------	---------------------------------

<b>Livello di priorità:</b>	4°

<b>Valutazione</b>	<i>Test d'ingresso- Valutazione in itinere – customersatisfaction – rilevazione esiti finali e comparazione I° e II° quadrimestre- report finale</i>
<b>Docenti interessati</b>	<i>Prof. Annalisa Basile</i>

	MODALITA' ORGANIZZATIVA	METODOLOGIA	DESTINATARI
<b>Componenti del gruppo di miglioramento:</b>			
<i>Prof. Annalisa Basile</i>	classe aperta	didattica laboratoriale	tutti gli studenti selezionati nella redazione di babel

## DESCRIZIONE DEL PROGETTO

### Fase di PLAN - PIANIFICAZIONE

La nostra scuola ha una forte tradizione giornalistica. Il giornalino scolastico "Babel" pluridecennale, negli ultimi 6 anni ha visto lo sviluppo di una web-tv scolastica e di una web-radio che funzionano anche grazie al supporto di esperti esterni e testate giornalistiche radio televisive che danno visibilità e divulgazione ai nostri prodotti giornalistici. La redazione di Babel è stata premiata per ben 5 edizioni consecutive dall'Ordine dei Giornalisti Nazionale.

Il piano prevede le seguenti fasi:

- Individuazione degli obiettivi formativi e di prodotto
- progettazione e sistematizzazione dei laboratori e della strumentazione
- Divisione degli studenti della redazione in gruppi : di livello/per scelte vocazionali e attitudinali
- attuazione delle azioni previste
- monitoraggio dell'attività laboratoriale
- pubblicazione del prodotto finale : giornalino- web giornale – diretta radiofonica

### Fase di DO - DIFFUSIONE E REALIZZAZIONE

Il progetto prevede le seguenti fasi di attuazione:

- Attivazione di percorsi progettuali
- Individuazione degli strumenti tecnologici da utilizzare
- Realizzazione dei materiali e delle attività programmate
- Predisposizione di format per la realizzazione dei prodotti giornalistici
- Attuazione della programmazione
- Verifica esiti e rimodulazione

Per misurare l'efficacia del progetto verranno valutati diversi indicatori:

- Efficacia dei prodotti finali ai fini informativo/divulgativo
- Ampliamento e potenziamento delle competenze in materia giornalistica ( scrittura- video montaggio- tecnologia audio/luci

Il sistema di comunicazione risulterà strutturato e organizzato in modo da realizzare la pubblicazione del prodotto giornalistico finale ( giornalino , web giornale , foto ecc.) sul sito della scuola e a mezzo emittenti radio televisive.

Il sistema di misurazione della customer'satisfaction prevede un questionario di soddisfazione per valutare l'impatto del nuovo metodo utilizzato, da somministrare agli alunni e ai genitori e al personale interno .

### Obiettivo del progetto:

Migliorare i livelli di competenza dei nostri studenti portando così un forte contributo alle performance dell'Istituto e, attraverso questa, al potenziamento della visibilità mediale del lavoro didattico-formativo attivato presso il nostro istituto.

**Fase di CHECK – MONITORAGGIO E RISULTATI**

La realizzazione del progetto prevede una attività di monitoraggio e un test conclusivo per verificare il raggiungimento finale dell'obiettivo del progetto

**Fase di ACT – RIESAME E MIGLIORAMENTO**

Il docente responsabile applicherà le dovute revisioni per ottenere il miglioramento dell'iniziativa, anche procedendo all'individuazione delle necessarie azioni correttive.

**MANAGEMENT DEL PROGETTO**

Attività	Responsabili	Data prevista di avvio e conclusione	Tempificazione attività												STATO DI REALIZZAZIONE: A = attuazione non in linea con gli obiettivi B = non ancora avviata / in corso e in linea con gli obiettivi C = attuata		
			S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	A			
Attivazione di percorsi formativi rivolti agli studenti	docente interessata	ottobre /giugno		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X				
Individuazione degli strumenti tecnologici da utilizzare	docente e tecnici	Ottobre /novembre		X	X												
Realizzazione dei materiali didattici e delle programmazioni	docente interessata ed esperti esterni	ottobre		X													
Predisposizione di test unitari di verifica	docente interessato	maggio						X					X				
Attuazione della programmazione modulare	docente interessato	Ottobre /giugno		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X				
Verifica esiti e rimodulazione	docente interessato	maggio/ giugno											X	X			

**Titolo del progetto di miglioramento:** PER Parlamento europeo dei ragazzi

<b>Responsabile dell'iniziativa:</b>	Prof. Ermenegilda Magorno
--------------------------------------	---------------------------

<b>Date prevista di attuazione:</b>	15 OTTOBRE 2015 - 6 GIUGNO 2016
-------------------------------------	---------------------------------

<b>Livello di priorità:</b>	4°

<b>Valutazione</b>	<i>Test d'ingresso- Valutazione in itinere - customersatisfaction - rilevazione esiti finali e comparazione I° e II° quadrimestre- report finale</i>
<b>Docenti interessati</b>	Prof.ssa Ermenegilda Magorno

	MODALITA' ORGANIZZATIVA	METODOLOGIA	DESTINATARI
<b>Componenti del gruppo di miglioramento:</b>			
Prof.ssa Ermenegilda Magorno	classe aperta	didattica laboratoriale	tutti gli studenti selezionati a mezzo elezioni del Parlamento Europeo dei ragazzi

## DESCRIZIONE DEL PROGETTO

### Fase di PLAN - PIANIFICAZIONE

La nostra scuola ha ricevuto il patrocinio dal presidente del Parlamento Europeo MartinSchultz per questo progetto che vede impegnati i nostri studenti in tematiche di cittadinanza e democrazia. Questi studenti sono impegnati in lavoro di ricerca, elaborazione, approfondimento di tematiche di interesse sociale, politico e culturale e divisi in commissioni elaborano delle vere e proprie proposte di legge che inviano all'attenzione dei nostri europarlamentari. Spesso viene data loro la possibilità di recarsi in visita a Strasburgo o Bruxelles come visitatori delle sedi del parlamento

Il piano prevede le seguenti fasi:

- individuazione degli obiettivi formativi e di prodotto
- progettazione e sistematizzazione dei laboratori e della strumentazione
- Selezione degli studenti a mezzo elezioni
- Divisione degli studenti in commissioni
- attuazione delle azioni previste
- monitoraggio dell'attività laboratoriale
- elaborazione prodotti finali e visite di studio

### Fase di DO - DIFFUSIONE E REALIZZAZIONE

Il progetto prevede le seguenti fasi di attuazione:

- Attivazione di percorsi progettuali
- Individuazione degli strumenti tecnologici da utilizzare
- Realizzazione dei materiali e delle attività programmate
- Predisposizione di format per la realizzazione di proposte di legge e delibere
- Attuazione della programmazione
- Verifica esiti e rimodulazione

Per misurare l'efficacia del progetto verranno valutati diversi indicatori:

- Efficacia dei prodotti finali
- Ampliamento e potenziamento delle competenze in materia di cittadinanza e democrazia

Il sistema di comunicazione risulterà strutturato e organizzato in modo da realizzare la pubblicazione del prodotto giornalistico finale ( giornalino , web giornale , foto ecc.) sul sito della scuola e a mezzo emittenti radio televisive.

Il sistema di misurazione della customer' satisfaction prevede un questionario di soddisfazione per valutare l'impatto del nuovo metodo utilizzato, da somministrare agli alunni e ai genitori e al personale interno .

#### **Obiettivo del progetto:**

Migliorare i livelli di competenza dei nostri studenti in materia di cittadinanza e democrazia, portando così un forte contributo alla partecipazione di cittadinanza e, attraverso questa, al potenziamento delle capacità critiche e civiche.

**Fase di CHECK – MONITORAGGIO E RISULTATI**

La realizzazione del progetto prevede una attività di monitoraggio e un test conclusivo per verificare il raggiungimento finale dell'obiettivo del progetto

**Fase di ACT – RIESAME E MIGLIORAMENTO**

Il docente responsabile applicherà le dovute revisioni per ottenere il miglioramento dell'iniziativa, anche procedendo all'individuazione delle necessarie azioni correttive.

MANAGEMENT DEL PROGETTO															
Attività	Responsabili	Data prevista di avvio e conclusione	Tempificazione attività												STATO DI REALIZZAZIONE: A = attuazione non in linea con gli obiettivi B = non ancora avviata / in corso e in linea con gli obiettivi C = attuata
			S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	A	
Attivazione di percorsi formativi rivolti agli studenti	docente interessata	ottobre /giugno		X	X	X	X	X	X	X	X	X			
Individuazione degli strumenti tecnologici da utilizzare	docente e tecnici	Ottobre /novembre		X	X										
Realizzazione dei materiali didattici e delle programmazioni	docente interessata ed esperti esterni	ottobre		X											
Predisposizione di test unitari di verifica	docente interessato	maggio					X				X				
Attuazione della programmazione modulare	docente interessato	Ottobre /giugno		X	X	X	X	X	X	X	X	X			
Verifica esiti e rimodulazione	docente interessato	maggio/ giugno									X	X			

**TERZA FASE**

<b>Progetto</b>	<b>Risultati attesi</b>	<b>Indicatori (descrizione)</b>	<b>Target</b>	<b>RISULTATI OTTENUTI</b> *da compilare a fine delle attività
CROSSCURRICULUM - Didattica laboratoriale - Discipline opzionali- curricolo integrato	-miglioramento delle performance degli studenti  - aumentare il senso di benessere e gratificazione degli studenti e alunni  - potenziare la pratica della didattica a classe aperta	-Aumento dei voti nel core curriculum  - diminuzione delle percentuali di insufficienze in inglese, matematica	Diminuzione del 1% del tasso di ripetenza   Minimo 20% di soddisfazione	
Utilizzo dell'ORGANICO POTENZIATO	-miglioramento delle performance degli studenti  - aumentare il supporto agli alunni bes e dsa  - potenziare stage e alternanza scuola lavoro	- Aumento dei voti degli studenti seguiti con sportello didattico - Migliori risultati didattici degli alunni bes/dsa - Stipula di nuove convenzioni per stage e alternanza	Diminuzione del 1% del tasso di ripetenza   Aumento del 3% degli studenti impegnati in stage e alternanza	
"CLASSE ROVESCIAATA"- NUOVA metodologia per l'insegnamento della matematica	-miglioramento delle performance degli studenti in matematica	- Aumento dei voti in matematica - Diminuzione delle percentuali di debito formativo in matematica	Diminuzione del 1% del tasso di ripetenza  Minimo 20% di soddisfazione	
Potenziamento delle competenze in inglese e	-miglioramento delle performance degli studenti	- Aumento dei voti in inglese Diminuzione delle percentuali di debito	Diminuzione del 1% del tasso di	

della didattica clii	in inglese	formativo in inglese	ripetenza Minimo 20% di soddisfazione	
“ FESTA DELLE MATICOLE”- strumento di orientamento e collaborazione con l’extrascuola , gli enti	-Potenziamento del contatto con il territorio/famiglie e miglioramento del clima scolastico	Benessere dei nuovi iscritti  Accoglienza e accompagnamento delle matricole verso una coesione nel tessuto sociale della scuola	Aumento delle iscrizioni del 0,5%	
STRUMENTI ed INTERVENTI DI ORIENTAMENTO e collaborazione con l’extrascuola , gli enti locali, le famiglie e le altre scuole e agenzie del territorio.	-Potenziamento del contatto con il territorio/famiglie e miglioramento del clima scolastico	Scelte di orientamento più consapevoli  Azzeramento carenze didattiche nelle discipline di base per gli studenti in ingresso	Aumento delle iscrizioni del 0,5%	
BABEL - GIORNALISMO SCOLASTICO	Potenziamento delle competenze linguistiche e digitali	Utilizzo consapevole dei media Competenza nell’uso dei software di videoscrittura e video montaggio	Aumento del 3% dei servizi giornalistici prodotti	
PARLAMENTO EUROPEO DEI RAGAZZI	Potenziamento delle competenze di cittadinanza e democrazia	Conoscenza degli strumenti di democrazia partecipata	Minimo 20% di soddisfazione	

## **RISORSE UMANE E STRUMENTALI**

### **INDIVIDUAZIONE DEL FABBISOGNO DI ATTREZZATURE e MATERIALI, IN RELAZIONE ALL'OFFERTA FORMATIVA CHE SI INTENDE REALIZZARE PER IL PIANO DI MIGLIORAMENTO**

Fabbisogno:

-di attrezzature: Laboratorio musicale; nuovi netbook per studenti e personale per implementare la digitalizzazione della scuola; attrezzature per la palestra; osservatorio astronomico.

-di materiali: materiali per implementare il laboratorio di arte e i laboratori scientifici

## **QUARTA SEZIONE**

### **Budget complessivo**

Per l'attuazione del piano di Miglioramento si utilizzeranno le risorse umane disponibili ( organico di diritto più organico potenziato e organico di sostegno. Si confida in un incremento delle dotazioni finanziarie nelle disponibilità della scuola per poter disporre di maggiori materiali e strumentazioni ad uso dei docenti e degli studenti.

# PIANO D'AZIONE

## AZIONI PER RAGGIUNGERE IL PRIMO OBIETTIVO DI PROCESSO

**Date le aree di processo e gli obiettivi di processo individuati nel RAV, il ruolo strategico dell'intervento di management si articolerà secondo i seguenti percorsi:**

**Riguardo all'ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA il Dirigente Scolastico adotterà PISTE DI CONTROLLO E CHECK LISTS PER RENDERE PIÙ AGEVOLE I PROCESSI DI VERIFICA E MONITORAGGIO.**

## VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI POSITIVI E NEGATIVI DELLE AZIONI

Azione prevista	Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine	Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine
Assemblee del personale	Implementazione delle occasioni di comunicazione interna e confronto	Sensazione di essere sottoposti a maggiore controllo	Miglioramento delle dinamiche relazionali	Possibile individuazione di figure predominanti tra il personale
Audit interno	Supporto organizzativo	Ansia da prestazione	Piu' efficiente gestione del lavoro	Necessità di rompere schemi collaudati
Rilevazioni/ Piste di controllo	Catalogazione	Senso di rigidità	sistematizzazione	Maggiori carichi di lavoro sui dipendenti più capaci
Rimodulazione del piano di lavoro del personale ATA	Rotazione degli incarichi	Resistenza all'innovazione	Acquisizione expertise nei vari settori organizzativi	Resistenza all'innovazione
Rotazione nell'assegnazione dei docenti alle classi	Confronto costruttivo e sperimentazione di nuovi curricula e metodologie	Rivalità tra docenti	Miglioramento degli esiti degli studenti	Lagnanze degli studenti
Rimodulazione oraria e riorganizzazione funzionale del tempo scuola	Entusiasmo degli studenti	disorientamento	Adeguamento ai reali bisogni formativi e organizzativi- Maggiore efficienza	Disadattamento dei docenti legati ad un'idea tradizionale della scuola
Passare dalla	Maggiore confronto	Senso di	Innovazione del sistema scuola	Miglioramento degli esiti formativi- Aumento

lezione frontale alla didattica modulare e laboratoriale	dipartimentale	inadeguatezza		delle motivazioni dei docenti e degli studenti
Aumentare il numero delle prove di verifica unitarie  E simulazioni INVALSI	Potenziamento del senso di confidenza degli studenti con le prove oggettive di verifica	Carichi di lavoro	Miglioramento degli esiti degli studenti con particolare riferimento a Matematica Inglese e prove INVALSI	Riduzione del numero delle verifiche per singolo docente

## **AZIONI PER RAGGIUNGERE IL SECONDO OBIETTIVO DI PROCESSO**

***Riguardo a* INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE il Dirigente Scolastico cercherà di COINVOLGERE MAGGIORMENTE LE FAMIGLIE, CERCANDO DI SENSIBILIZZARLE ADESSERE PIÙ PARTECIPARE ALLE ATTIVITÀ SCOLASTICHE .**

## VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI POSITIVI E NEGATIVI DELLE AZIONI

Azione prevista	Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine	Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine
Intessere una rete più fitta di convenzioni e protocolli con enti, associazioni, del territorio	Maggiore apertura al territorio	scelta dei soggetti con cui collaborare	Opportunità per la scuola e per gli studenti: Stage, alternanza scuola-lavoro, patrocini, collaborazioni	Possibili interferenze
Coinvolgere i genitori nelle attività laboratoriali e nel volontariato a scuola	Maggiore coinvolgimento attivo alla vita scolastica	scelta dei soggetti con cui collaborare	Utilizzo di professionalità e risorse umane/ Arricchimento dell'offerta formativa  Maggiore visibilità sociale	Possibili interferenze
Utilizzare i media per coinvolgere il tessuto sociale	Riscontro positivo. Visibilità. Aumento degli stakeholders	Rendicontabilità sociale	Gratificazione del personale. Ritorno di immagine .Customer' satisfaction	Sovraesposizione.  Aumento delle aspettative degli utenti

## **GLI EFFETTI DELLE AZIONI IN UN QUADRO DI RIFERIMENTO INNOVATIVO**

Queste azioni pianificate avranno effetti duraturi se incideranno sul raggiungimento di obiettivi a breve termine, ma soprattutto se rappresenteranno un'occasione per avviare un profondo processo virtuoso di innovazione e cambiamento della scuola.

Le stesse azioni, previste nel nostro PDM, si collegano fortemente a quanto previsto dalla Legge 107/15 nell'ambito degli **OBIETTIVI STRATEGICI** ( Appendice A Legge 107/2015) e possono essere messe in relazione con il quadro di riferimento che emerge dal lavoro che INDIRE svolge con le scuole delle **AVANGUARDIE EDUCATIVE** ( Appendice B Legge 107/2015)

**Il Piano di Miglioramento persegue i seguenti OBIETTIVI STRATEGICI (dall'appendice A L.107/2015)**

**PUNTO A : valorizzazione delle competenze linguistiche e utilizzo della metodologia CLIL**

**PUNTO B: potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche**

**PUNTO I : potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio**

**PUNTO K : valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva e aperta al territorio**

**PUNTO Q: definizione di un sistema di orientamento**

Il Piano di Miglioramento si ispira alle seguenti indicazioni delle AVANGUARDIE EDUCATIVE ( dall'appendice B L.107/2015 – i “ sette orizzonti del processo innovativo delle scuole”)

**PUNTO1 : trasformare il modello trasmissivo della scuola**

**PUNTO 4 : riorganizzare il tempo del fare scuola**

**PUNTO5 : riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza**

**PUNTO6: investire sul capitale umano ripensando i rapporti dentro/fuori insegnamento frontale/apprendimento tra pari , scuola e azienda**

### **RISORSE UMANE INTERNE ALLA SCUOLA**

<b>Figure professionali</b>	<b>Tipologia di attività</b>	<b>Ore aggiuntive presunte</b>	<b>Costo previsto</b>	<b>Fonte finanziaria</b>
Docenti	Attività laboratoriali	200 (circa)	€ 6000 (circa)	FIS (altre fonti)
Personale ATA	Impegno per l'innovazione tecnologica e adeguamento alla normativa	200	€ 5000 (circa)	FIS (altre fonti)

## IMPEGNO FINANZIARIO PER FIGURE PROFESSIONALI ESTERNE ALLA SCUOLA E/O BENI E SERVIZI

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegnopresunto	Fonte finanziaria
Formatori	€ 2000	PON (altre fonti)
Consulenti	€ 1000	PON (altre fonti)
Attrezzature	€ 6000	PON (altre fonti)
Servizi	€ 4000	PON (altre fonti)
Materiale	€ 6000	PON (altre fonti)

### TEMPI DI ATTUAZIONE DELLE ATTIVITÀ

La tempistica dell'attuazione delle azioni pianificate è connessa allo sviluppo della progettualità prevista dal piano di miglioramento. La "tabella di marcia" potrà essere aggiornata in ogni momento, monitorando costantemente l'andamento del processo di miglioramento.

## AZIONE DI DIFFUSIONE DEI RISULTATI

STRATEGIA DI DIFFUSIONE DEI RISULTATI DEL PDM ALL'INTERNO DELLA SCUOLA		
METODI/STRUMENTI	DESTINATARI	TEMPI
website	Utenza	full time
albo/bacheche	Utenza	full time
assemblee del personale /degli studenti	Utenza	full time

AZIONI DI DIFFUSIONE DEI RISULTATI DEL PDM ALL'ESTERNO		
METODI/STRUMENTI	DESTINATARI	TEMPI
website	Società civile/stakeholders/utenza esterna	full time
media	Società civile/stakeholders/utenza esterna	full time
Manifesti /brochures	Territorio	

## INDICE P.d.M.

CONTESTO	Pag.45
ESTRATTO DAL RAV	Pag.47
MIGLIORAMENTO:METODOLOGIA E IDEA GUIDA	Pag.50
PROGETTI DI MIGLIORAMENTO	Pag.51
RISORSE UMANE E STRUMENTALI	Pag.79
PIANO D'AZIONE	Pag.80

*Il Dirigente Scolastico*  
*Prof. Maria Grazia Cianciulli*

Firma sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3 c.2 del Dlvo 39/93